



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"F.lli TADDIA"**

**Istituto Tecnico: Grafica e comunicazione
Istituto Professionale: Manutenzione assistenza tecnica,
Industria e Artigianato per il Made in Italy,
Servizi commerciali, Servizi sanità e assistenza sociale**



Ufficio del Dirigente Scolastico
elena.accorsi@ipsia100.it



Classi terze	
Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	
PIANO DI LAVORO	
Disciplina:	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Docente:	Tutti i docenti di disciplina
Testo in uso:	C. Donisotti ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume Unico (triennio)
Altro materiale:	Corso OSS / Dispense Scolastiche, Risorse web, strumenti per la DDI

Classi terze A.S. 2025/2026		PROGRAMMA PREVENTIVO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				
UdA / Modulo	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	ABILITÀ [In neretto gli obiettivi minimi]	CONOSCENZE	CONTENUTI	MATERIALE DIDATTICO, INDICAZIONI METODOLOGICHE	RACCORDI CON ALTRE COMPETENZE
N. 1 Elementi di Igiene E Modello Bio-Psico- Sociale	N. 5 Intermedia: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute N.9 Intermedia: Collaborare nell'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio-psico- sociale Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica Saper identificare i vari ambiti della disciplina dell'Igiene sia nei contenuti didattici sia extra scolastici della vita quotidiana Dalle suddette abilità derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere il concetto di salute e le tappe principali della sua evoluzione; Sapere cos'è l'OMS e il suo scopo e sapere cos'è l'Agenda 2030 (a grandi linee); Avere una idea chiara dell'approccio bio- psico-sociale incentrato sulla persona e saperlo riconoscere in	Conoscere la definizione, gli ambiti e i fattori determinanti della Salute Conoscere la definizione e l'ambito di studio e di applicazione dell'Epidemiologia, della Medicina Preventiva e Curativa, Del Management Sanitario Conoscere il ruolo e le tappe fondamentali dell'OMS sulla Salute Conoscere il fondamento concettuale di ICF e il concetto fondamentale dell' Inclusione	La Salute come benessere bio-psico- sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali Principi di Sanità Pubblica e livelli di Prevenzione Epidemiologia, Medicina Preventiva, medicina di comunità, Salute Pubblica Medicina Generale Curativa e Assistenziale, Salute dell'Individuo Servizi e Interventi Socio-sanitari (esempi) Ruolo dell'OMS Cenni a ICF e Inclusione	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1, 2 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico- tecnologico

		situazioni reali o realistiche e mettere in pratica in situazioni semplici. Conoscere la piramide di Maslow e i principali ambiti della vita. Sapere i concetti di Disabilità e Handicap, Sapere cos'è l'ICF e l'importanza della relazione con l'ambiente. <i>Saper riconoscere in situazioni semplici, reali o realistiche, i concetti chiave dei contenuti appresi e progettare risposte semplici ma efficaci per concorrere a promuovere mantenere o migliorare il livello di salute di singoli o gruppi in base alle situazioni date</i>				
N. 2 Figure professionali, SSN, LEA e Servizi di Primo Intervento	N. 2 Intermedia: Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe in diversi contesti N. 5 Intermedia: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure professionali in contesti operativi Riconoscere i Servizi di primo intervento e soccorso e le modalità di attivazione Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi. Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni.	Conoscere le figure professionali nei Servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni Conoscere i Servizi di primo intervento e soccorso Conoscere l'organizzazione del SSN e i LEA	Figure professionali nei Servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni I Servizi di primo intervento e soccorso Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e i livelli essenziali delle prestazioni (LEA)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 5,6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

	N.7 Intermedia: Rilevare i Servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni	Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere il concetto di salute e le tappe principali della sua evoluzione; sapere cos'è l'OMS e il suo scopo e sapere cos'è l'Agenda 2030 (a grandi linee); Avere una idea chiara dell'approccio bio-psico-sociale incentrato sulla persona e saperlo riconoscere in situazioni reali o realistiche e mettere in pratica in situazioni semplici. Conoscere la piramide di Maslow e i principali ambiti della vita. Sapere i concetti di Disabilità e Handicap, Sapere cos'è l'ICF e l'importanza della relazione con l'ambiente. <i>Saper riconoscere in situazioni semplici, reali o realistiche, i principali ruoli professionali e lo scopo del lavoro in team; saper agire in base al proprio ruolo rispettando quello altrui</i>				
--	--	---	--	--	--	--

		<i>al fine di concorrere al soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza</i>				
N. 3 Organizzazione strutturale del corpo umano: dalle biomolecole ai principali tessuti, organi e apparati	Concorre in generale alle Competenze 1-2-4-5-6-7-9	- Saper identificare le caratteristiche che distinguono una cellula eucariota da una procariota Essere in grado di distinguere, anche in base ad un'immagine, i tessuti del corpo umano e le loro principali caratteristiche -Saper riconoscere gli elementi di base dell'anatomia e fisiologia del corpo umano. - Saper riconoscere strutture biologiche attraverso immagini in particolare i 4 principali tessuti- Saper riconoscere e spiegare le immagini macro e microscopiche - Saper descrivere ciò che si osserva in ambito anatomico / funzionale con linguaggio disciplinare adeguato- Saper individuare le relazioni esistenti fra le caratteristiche morfologiche di cellule, tessuti organi e apparati e le funzioni che essi svolgono - Dalle ABILITA'	- Conoscere la struttura e la fisiologica cellulare - Conoscere i livelli di organizzazione strutturale degli organismi viventi: unicellulari (batteri e virus) e pluricellulari (corpo umano: cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi) -Conoscere l'anatomia macro e microscopica e alle funzioni chiave d'organi e tessuti. - Conoscere le caratteristiche morfologiche specifiche e le caratteristiche funzionali generali dei 4 principali tessuti del corpo umano - Conoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali generali di organi, apparati e sistemi	Cellule eucariote e procariote: prerequisiti del biennio, struttura e la fisiologica cellulare, cellule batteriche, cellule umane, tessuti, organi, apparati e sistemi del corpo umano, immagini al microscopio; caratteristiche generali anatomo-fisiologiche e di funzione di tessuti organi e apparati e sistemi; principali microrganismi in relazione con la salute umana (virus batteri protozoi e miceti);	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1, 2 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		suddette derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere le base della biologia in termini di significato di cellula, tessuto, organo e apparato. Capire la differenza tra i vari tessuti in termini di caratteristiche principali macro e microscopiche. Comprendere le parole anatomia e fisiologia, e comprendere il significato di funzione d'organo e apparato. <i>Essere in grado di riconoscere le principali situazioni di benessere e trofismo dei tessuti corporei, ideando e applicando semplici azioni di mantenimento della salute di organi e apparati e di prevenzione delle più comuni fonti di danno</i>				
N.4 Anatomia fisiologia e patologia dell'apparato tegumentario Nozioni base di Primo soccorso Elementi Puericultura e Igiene del bambino	Concorre in generale a N. 1-2-4-5-6-7-9 In particolare a N. 4 Intermedia: Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire	-Saper riconoscere lo stato funzionale di cute e mucose -Saper riconoscere le principali alterazioni patologiche di pelle e mucose -Saper riconoscere l'importanza di una	-Conoscere l'anatomia macro e microscopica dell'apparato tegumentario -Conoscere la fisiologia e le funzioni dell'apparato tegumentario	La cute: anatomia macro e microscopica dell'apparato tegumentario; fisiologia e funzioni dell'apparato tegumentario; principali patologie: cenni ai tumori della	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1, 2, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-

	condizioni di benessere del bambino	corretta igiene della pelle -Saper riconoscere la presenza di fattori di rischio -Saper attuare azioni di prevenzione -Saper riconoscere e spiegare le immagini macro e microscopiche - Saper descrivere ciò che si osserva in ambito anatomico / funzionale con linguaggio disciplinare adeguato -Saper individuare l'iter diagnostico più efficace per indagare alterazioni anatomiche funzionali dell'apparato tegumentario - Saper riconoscere le corrette modalità di igiene della cute <i>del neonato e dell'anziano e del paziente a rischio di lesioni da decubito e la corretta prevenzione dei tumori cutanei</i> Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere le caratteristiche essenziali dell'apparato tegumentario e le principali azioni di cura e benessere della pelle	-Conoscere le principali patologie cutanee legate all'invecchiamento e a fattori di rischio ambientale e genetico (tumori, ferite, <i>ustioni e piaghe da decubito</i>) -Conoscere le strategie preventive delle più comuni patologie cutanee -Conoscere gli strumenti diagnostici più comuni per rilevare alterazioni anatomiche funzionali dell'apparato tegumentario -Conoscere le azioni <i>terapeutiche di base e di soccorso</i> delle più comuni patologie della pelle -Conoscere le modalità del cambio pannolino e della medicazione del cordone ombelicale	pelle. Ustioni ferite e piaghe da decubito. strategie preventive delle più comuni patologie cutanee, strumenti diagnostici più comuni per rilevare alterazioni anatomiche funzionali dell'apparato tegumentario, azioni terapeutiche di base e di soccorso delle più comuni patologie della pelle Elementi di puericultura e igiene del bambino (cambio pannolino e medicazione del cordone ombelicale)	tecnologico
--	-------------------------------------	--	--	---	-------------

		nelle varie fasce di età. Conoscere i principali rischi connessi alla pelle (biologico, oncologico, da pressione) e saper attuare comportamenti atti a limitare o evitare il rischio. <i>Essere in grado di riconoscere le più evidenti alterazioni della cute, comprenderne il significato e ideare soluzioni semplici ma concrete per migliorare/mantenere lo stato di salute dell'apparato tegumentario</i>				
N. 5 Educazione alimentare	Concorre in generale a N. 1-2-4-5-6-7-9 In particolare N. 4 Intermedia: Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino	- Saper identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti - Saper identificare i parametri di valutazione dello stato nutrizionale - Saper riconoscere i bisogni psicobiologici dell'altro - Saper mettere in relazione lo stile di vita con le patologie dovute all'alimentazione e/o specifiche dell'apparato digerente - Saper correlare le nozioni scientifiche alle principali patologie a diffusione sociale	- Conoscere i principi nutritivi e i gruppi di alimenti - Conoscere le esigenze nutrizionali in varie fasi della vita - Conoscere la piramide alimentare - Conoscere le basi teorico-pratiche della stesura di un menu corretto - Conoscere le principali tipologie di diete - Conoscere i principali fattori di rischio nutrizionale (Errori quantitativi e qualitativi nella	Alimenti e nutrienti (definizioni e terminologia) Macroelementi e microelementi: i principi alimentari Metabolismo e fabbisogno energetico: il menù corretto. Calcolo del fabbisogno nutrizionale; La piramide alimentare Integratori; etichette nutrizionali; Diete e dietoterapia, Errori quantitativi e qualitativi nella nutrizione; patologie nutrizionali ad impatto	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 4 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		- Saper proporre uno stile di vita idoneo alla prevenzione delle principali patologie connesse all'apparato digerente e all'alimentazione - Saper gestire nel modo più efficace possibile le informazioni scientifiche per promuovere uno stile di vita alimentare corretto Dalle ABILITA' suddette derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere il significato di principio nutritivo; sapere i principali principi nutritivi, la loro funzione essenziale e gli alimenti che li contengono Avere il concetto di dieta e conoscere le caratteristiche di base della dieta sana o mediterranea, e riconoscere gli aspetti più dannosi di altri modelli dietetici (occidentale e vegano) Saper come creare un piatto sano semplice Comprendere	nutrizione) - Conoscere le principali condizioni di malnutrizione sociale - Conoscere il principio degli integratori alimentari - Conoscere le etichettature alimentari nutrizionali -Conoscere i principi base dell'alimentazione e nutrizione artificiale -Conoscere le caratteristiche del latte e i principi di una corretta alimentazione nell'infanzia	sociale: cause e geografia della malnutrizione nel Mondo obesità, sovrappeso, diabete; intolleranze e celiachia Approfondimenti su: Bulimia, anoressia Tipi di nutrizione artificiale (sondino e peg) Elementi di puericultura e Igiene del bambino (Allattamento)		
--	--	--	--	---	--	--

		l'importanza dell'acqua per l'organismo Capire il collegamento tra dieta e alcune delle principali patologie legate all'alimentazione <i>Essere in grado di riconoscere e comporre un "piatto sano"; essere in grado di riconoscere e scegliere cibi e alimenti di qualità e saper distinguere le più importanti esigenze nutrizionali nelle diverse fasce d'età o per categorie speciali (patologie)</i>				
N. 6 Anatomia fisiologia e patologia dell'apparato digerente	Concorre in generale a N. 1-2-4-5-6-7-9 In particolare N. 4 Intermedia: Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino	-Saper descrivere le principali strutture anatomiche presenti nel cavo orale -Saper descrivere in ordine da un punto di vista macro e microscopico ciascuna parte od organo del canale digerente -Saper spiegare le differenze tra i vari tipi di digestione - Saper individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore - Saper individuare i parametri di valutazione dello stato funzionale dell'app. digerente	-Conoscere le diverse fasi di sviluppo fisico dell'apparato digerente nell'età evolutiva. -Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali micro e macroscopiche dell'apparato digerente -Conoscere i meccanismi della digestione assorbimento e assimilazione dei nutrienti -Conoscere le principali patologie connesse all'apparato digerente e le basi	-Fasi di sviluppo fisico dell'apparato digerente nell'età evolutiva (bocca, stomaco, intestino) - caratteristiche strutturali e funzionali micro e macroscopiche dell'apparato digerente - il microbioma - anatomia fisiologia e funzione degli organi dell'apparato digerente e delle ghiandole annesse - Fisiologia della digestione - Fisiopatologia digestiva: reflusso gastro-esofageo,	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		- Saper individuare i principali sintomi e segni delle patologie trattate -Saper riconoscere i principi di terapie di più frequente utilizzo per le patologie connesse all'app. digerente - Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali organi dell'apparato digerente e la loro funzione di base; saperne indicare la topografia corpore; Comprendere i concetti di digestione chimica e meccanica e sapere in quali organi avviene la digestione chimica dei tre principi nutritivi di base; Sapere le caratteristiche essenziali della celiachia e delle intolleranze alimentari, e la corretta gestione delle due condizioni. <i>Essere in grado di adottare una dieta sana e delle azioni assistenziali basiche per promuovere e mantenere la salute e il benessere</i>	delle terapie - Conoscere i principali esami di screening e diagnostici per la valutazione funzionale dell'app. digerente	gastrite, ulcera, tumori, sindrome da malassorbimento e celiachia - principali esami di screening, diagnostici per la valutazione funzionale dell'app. digerente - Principi di terapia		
--	--	---	---	---	--	--

		<i>dell'apparato digerente anche in considerazione delle principali alterazioni di patologia ad esso connesse nel bambino/adulto/anziani</i>				
N. 7 Anatomia fisiologia e patologia dell'Apparato Locomotore	Concorre in generale a N. 1-2-4-5-6-7-9 In particolare N. 4 Intermedia: Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino	-Saper riconoscere in vivo il posizionamento delle principali ossa e gli atteggiamenti posturali -Saper individuare e assumere atteggiamenti posturali corretti -Saper valutare lo stato di salute funzionale dell'apparato locomotore -Saper riconoscere l'unità funzionale del sistema scheletrico e muscolare -Saper riconoscere le principali alterazioni patologiche dell'apparato locomotore nelle sue macro-componenti: sistema scheletrico e sistema muscolare -Saper riconoscere la presenza di fattori di rischio endogeno comportamentale e ambientale -Saper attuare azioni di prevenzione per il mantenimento dello stato di salute funzionale	-Conoscere l'anatomia macro e microscopica dell'apparato locomotore -Conoscere la fisiologia e le funzioni dell'apparato locomotore (sistema scheletrico e sistema muscolare) -Conoscere le tappe evolutive principali dell'apparato locomotore in termini anatomo-funzionali -Conoscere le principali patologie a carico dell'apparato locomotore -Conoscere le strategie preventive delle più comuni patologie dell'apparato locomotore -Conoscere gli strumenti diagnostici più comuni per rilevare alterazioni anatomico-funzionali dell'apparato locomotore -Conoscere le terapie più efficaci per	Lo sviluppo delle ossa: lo scheletro assiale e appendicolare; anatomia macro e microscopica dell'apparato locomotore Le articolazioni; fisiologia e funzioni dell'apparato locomotore (sistema scheletrico e sistema muscolare); I muscoli e la contrazione muscolare Le fratture; Le malattie dello scheletro: le osteopatie metaboliche; Paramorfismi e dismorfismi Le strategie preventive delle più comuni patologie dell'apparato locomotore le terapie più efficaci per trattare le più comuni malattie dell'apparato locomotore gli strumenti diagnostici più comuni per rilevare alterazioni anatomico-funzionali dell'apparato	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		dell'apparato locomotore Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali organi dell'apparato locomotore in termini di muscoli scheletrici e ossa, riconoscendo la funzione e la sinergia di entrambi; saper classificare le ossa in modo semplice. Conoscere gli aspetti essenziali dell'anatomia di un muscolo e di un osso. saperne indicare la topografia corpore; Conoscere gli aspetti salienti dell'osteoporosi e la corretta modalità di prevenzione e cura. Comprendere l'importanza dello sport per la salute dei muscoli e del corpo. <i>Essere in grado di adottare delle norme di comportamento e di azioni assistenziali basiche per uno stile di vita rispettoso della salute e del benessere dell'apparato locomotore anche in considerazione delle</i>	trattare le più comuni malattie dell'apparato locomotore	locomotore		
--	--	--	---	------------	--	--

		<i>principali alterazioni patologiche ad esso connesse nel bambino/adulto/anziani</i>				
N. 8 Anatomia fisiologia e patologia del Sistema Linfatico Immunitario ed endocrino + Norme Igieniche e di Sicurezza sul lavoro (Ripasso rischio Biologico pre stage)	N. 5 Intermedia: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute N. 4 Intermedia: Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino N. 6 Intermedia: Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro	Distinguere i principali stati patologici Applicare le Norme igieniche di sicurezza sul lavoro Utilizzare schede di rilevazione dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro Saper Distinguere i principali stati patologici.infiammatori del corpo umano Saper distinguere il rischio biologico individuale e collettivo in base alla situazione immunitaria individuale e della popolazione (immunità innata/acquisita, immunità di gregge, vaccini, norme di prevenzione e tutela della salute pubblica) Saper discernere le informazioni scientifica da quelle non scientifiche anche in relazione alla pandemia globale Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Saper adeguatamente	Conoscere la Anatomia fisiologia e patologia del Sistema Linfatico Immunitario ed endocrino Conoscere le Norme igieniche di sicurezza sul lavoro Conoscere le Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione del rischio biologico Conoscere la Fisiologia dell'infiammazione e le basi dell'attivazione del sistema linfatico, immunitario ed endocrino e conoscere i principali sistemi di rilevazione Conoscere i principali stati patologici legati all'infiammazione Conoscere le modalità di diffusione e di prevenzione delle malattie infettive e i principali strumenti di prevenzione ad oggi in uso Conoscere le modalità di gestione del rischio biologico.	Anatomia fisiologia e patologia del Sistema Linfatico Immunitario ed endocrino Norme igieniche di sicurezza sul lavoro Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione del rischio biologico Meccanismi della Difese aspecifiche e organi e tessuti del sistema linfatico immunitario ed endocrino e sistemi di rilevazione Dispositivi Sanitari, DPI e loro utilizzo. Vaccini, Isolamento Fiduciario e Quarantena Vedi contenuti CORSO OBBLIGATORIO SICUREZZA : rischio biologico	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1, 5 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		gestire il rischio biologico Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti: OBIETTIVI MINIMI: Conoscere la composizione di base del sistema immunitario in termini di tipi principali di cellule e funzioni base delle diverse cellule. Comprendere il meccanismo generale di funzionamento del sistema immunitario in termini di difese specifiche e aspecifiche, la differenza tra immunità attiva e passiva, il principio base delle vaccinazioni <i>Essere in grado di riconoscere le più comuni situazioni reali di rischio biologico e saper adottare le azioni minime indispensabili a limitarlo/rimuoverlo, per la tutela dei singoli e della collettività</i>				
N. 9 Anatomia fisiologia e patologia dell'Apparato Respiratorio	Concorre in generale a N. 1-2-4-5-6-7-9 In particolare N 5 Intermedia: Programmare	-Saper descrivere le principali strutture anatomiche collegate alla respirazione (alte e basse vie respiratorie) - Saper descrivere in	-Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali micro e macroscopiche dell'apparato	-Caratteristiche strutturali e funzionali micro e macroscopiche dell'apparato respiratorio - anatomia	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è	COMPETENZA 1 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9

	semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute	ordine da un punto di vista macro e microscopico ciascuna parte od organo dell'apparato respiratorio -Saper spiegare le differenze tra i vari tipi di respirazione - Saper individuare i parametri di valutazione dello stato funzionale dell'app. respiratorio - Saper individuare i principali sintomi e segni delle patologie trattate -Saper riconoscere i principi di terapie di più frequente utilizzo per le patologie connesse all'app. Respiratorio - Dalle ABILITA' suddette derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere gli organi principali dell'apparato respiratorio e la loro collocazione corporea. Saperne definire le caratteristiche anatomiche di base sia macro sia microscopiche. Conoscerne la funzione principale. Sapere a cosa serve il saturimetro.	respiratorio- Conoscere i meccanismi della respirazione interna esterna e cellulare e della meccanica respiratoria; - Conoscere le principali patologie connesse all'apparato respiratorio legate al fumo - Conoscere i principali esami diagnostici e di screening per la valutazione funzionale dell'app. respiratorio	fisiologia e funzione degli organi dell'apparato respiratorio e delle ghiandole annesse - Fisiologia della respirazione esterna, interna e cellulare e meccanica respiratoria- Fisiopatologia legata alla dipendenza da fumo-bronchiti infezioni respiratorie e lesioni tumorali, rischio di pneumotorace spontaneo nel giovane - principali esami diagnostici e di screening per la valutazione funzionale dell'app. respiratorio - Principi di terapia	quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	. Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	---	--	---	---	---	--

		Comprendere gli elementi chiave della meccanica ventilatoria (movimenti ventilatori e spirometria per la valutazione) e i principali danni respiratori dovuti al fumo, la prevenzione e la terapia. <i>Essere in grado di adottare uno stile di vita sostenibile per la salute dell'apparato respiratorio, individuando azioni semplici ma efficaci per prevenire le più comuni fonti di danno e patologia individuale e collettiva</i>				
N. 10 Elementi di farmacologia e farmacoterapia	N. 5 Intermedia: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute	Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci Saper Distinguere i principali stati patologici associati all'utilizzo di farmaci Saper Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI: Acquisire il concetto di farmaco e cominciare ad orientarsi nelle	Conoscere le principali categorie di farmaci e la loro azione Conoscere i principali ambiti di applicazione dei farmaci di uso comune	Elementi di farmacologia e farmacoterapia ANTINFIAMMATORI (FANS e CORTICOSTEROIDI) ANTIBIOTICI ANTIVIRALI	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 1, 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		principali categorie di farmaci di comune utilizzo <i>Essere in grado di comprendere lo scopo dell'utilizzo dei più comuni farmaci da banco in situazioni reali o realistiche quotidiane, e le più comuni situazioni in cui è necessario rivolgersi al MMG per la prescrizione dell'eventuale farmaco</i>				
CITTADINANZA	Secondo quanto concordato dal Consiglio di Classe.					In funzione degli argomenti trattati.

Classi quarte Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	
PIANO DI LAVORO	
Disciplina:	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Docente:	Tutti i docenti di disciplina
Testo in uso:	C. Donisotti ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume Unico (triennio)
Altro materiale:	Corso OSS / Dispense Scolastiche, Risorse web, strumenti per la DDI

Classi quarte A.S. 2025/2026	PROGRAMMA PREVENTIVO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA					
UdA / Modulo	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	ABILITÀ [In neretto gli obiettivi minimi]	CONOSCENZE	CONTENUTI	MATERIALE DIDATTICO, INDICAZIONI METODOLOGICHE	RACCORDI CON ALTRE COMPETENZE
N. 1 Malattie di risonanza sociale	N° 5 intermedia: Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico. Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari. Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Aspetti essenziali delle malattie di risonanza	Conoscere le principali patologie a diffusione sociale in termini di definizione, eziologia, patogenesi, screening e diagnosi, cura e terapia, quadro clinico e complicanze: Dismetabolica (Diabete) – Patologia cardiovascolare (IMA, Ictus) – patologia Respiratoria (BOCO) - Patologie neurodegenerative (Alzheimer e Parkinson) Conoscere la classificazione e la stadiazione delle piaghe da decubito; Interventi di prevenzione e cura, le complicanze. Conoscere i principali ausili alla deambulazione. Sapere cosa si intende per Piano e alleanza Terapeutica.	Le grandi malattie di risonanza sociale: visione d'insieme e importanza dello stile di vita La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica (focus specifico sul Diabete Senile) Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente Piano terapeutico e alleanza terapeutica	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 5, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		sociale e collegamenti base con lo stile di vita Aspetti essenziali delle affezioni in età geriatrica (focus specifico sul Diabete Senile) Concetto di diagnosi funzionale, capacità residue, e azioni base per il supporto delle autonomie Piaghe da decubito e visione d'insieme semplice ma chiara dei principali rischi connessi a immobilizzazione e allettamento Principali ausili alla deambulazione e trasporto Principali azioni per la sicurezza dell'utente Concetto di piano terapeutico e alleanza terapeutica Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di riconoscere in situazioni reali o realistiche (casi clinici/stage), delle chiare condizioni patologiche tipiche delle nostre società, riuscire a inquadrarle nei loro aspetti più evidenti, e riuscire a proporre uno o più azioni preventive o migliorative</i>				
N 2 APPARATO RESPIRATORIO E PNEUMOLOGIA	N° 5 intermedia: Predisporre interventi per il	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato respiratorio. Le più	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8,

	soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari	fisiopatologia dell'apparato respiratorio Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Consolidare le conoscenze di Anatomia di base degli organi dell'apparato respiratorio e loro collocazione corporea. Conoscere; Aspetti essenziali delle principali patologie connesse all'apparato respiratorio di tipo acuto e cronico Aspetti principali del tumore al polmone con principali fattori di rischio (fumo) Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di adottare stili di vita sani per il benessere dell'apparato respiratorio e riconoscere viceversa quelli non sani; Essere in</i>	respiratorio; Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie. Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria. Conoscere gli aspetti di patologia legati al Covid	diffuse patologie: Acute/Croniche *; Infiammatorie/infettive: Faringiti, Polmoniti e Bronchiti; BPCO; Patologie restrittive: enfisema; patologie genetiche: FC; pleuriti, PNX, Tumori (polmonari e mesotelioma). Gestione del rischio infettivo nel paziente con patologia respiratoria cronica (DPI, farmaci di più comune utilizzo, posizionamento del paziente allettato e riconoscimento e gestione dei più comuni respiri patologici Fattori di rischio (Fumo), Prevenzione, Screening, diagnosi e cura. Approfondimento Covid	metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	--	--	---	--	---	--

		<i>grado di orientarsi nelle principali condizioni patologiche respiratorie acute e croniche di frequente riscontro nella società e nella pratica clinica, e comprendere le azioni terapeutiche di base</i>				
N. 3 APPARATO CARDIOVASCOLARE E CARDIOLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e la cultura del dono (Avis/Admo). Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Aspetti essenziali dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio e della composizione del sangue con esami di base Aspetti salienti delle più diffuse patologie del sangue e dall'app. Cardiocircolatorio. .	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato cardiovascolare e del sangue. Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie. Conoscere la prevenzione e le reti della donazione di sangue e midollo osseo (Avis/Admo) Conoscere gli aspetti di patologia legati al Covid	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato cardiovascolare. Il sangue e gli esami ematologici. Le più diffuse patologie (anemia, aterosclerosi, ipertensione, Angina e IMA, TIA e Ictus), la prevenzione, diagnosi e cura. Strumenti e azioni base per la rilevazione dei parametri vitali (PA, Polsi e frequenza cardiaca) La donazione di sangue e midollo. Approfondimento Covid	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		(anemia; aterosclerosi, ipertensione, Angina e IMA, TIA e Ictus) Azioni base della prevenzione diagnosi e cura Cenni a donazione sangue e midollo. Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di adottare uno stile di vita sano e idoneo a prevenire il rischio cardiovascolare; riconoscere semplici situazioni di rischio evidente; individuare esami chiave per la diagnosi; proporre azioni semplici ma efficaci per prevenire o curare o limitare il danno di natura cardio-vascolare</i>				
N. 4 APPARATO ESCRETORE E NEFROLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia dell'apparato escretore Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA'	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato escretore e del bilancio idrico Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato escretore, bilancio idrico, le più diffuse patologie, prevenzione, diagnosi e cura. Principali strumenti e azioni per supportare il paziente nell'eliminazione urinaria. Rischio Biologico associato alle principali situazioni mediche di competenza dell'OSS.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere : Aspetti essenziali dell' Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato escretore; concetti base del bilancio idrico; consapevolezza delle più diffuse patologie urinarie e azioni semplici di prevenzione, diagnosi e cura. Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di evitare i più gravi rischi legati all'apparato urinario in pazienti particolarmente a rischio, adottando semplici azioni di prevenzione controllo e monitoraggio, o interventi semplici per il miglioramento/risoluzione di affezioni già in atto</i>				
N. 5 SISTEMA NERVOSO E NEUROLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia del sistema nervoso Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni del sistema nervoso Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria	Anatomia, fisiologia e funzioni del sistema nervoso, le più diffuse patologie (vascolari primarie e secondarie, neuro degenerative primarie), prevenzione, diagnosi e cura. Disfagia e edentulia: Assistenza al pasto nel paziente disfagico e/o con edentulia e/o protesi	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Aspetti essenziali dell' Anatomia, fisiologia e funzioni del Sistema nervoso. Inquadramento generale delle più diffuse patologie e loro caratteristiche patognomoniche. Aspetti generali della prevenzione, della diagnosi e azioni indispensabili alla base della terapia e cura Gestione base del Rischio Biologico <i>Essere in grado di inquadrare correttamente le patologie più diffuse del sistema nervoso, comprendendone l'origine e gli aspetti essenziali per poter attuare semplici ma efficaci e pertinenti azioni di prevenzione, assistenza e cura, comprendendo lo scopo degli strumenti di valutazione</i>		Sicurezza ambientale e personale del paziente con deficit motori e cognitivi Assistenza alla cura e igiene personale e all'alimentazione del paziente con deficit motori e cognitivi		
N. 6 Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.	N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie infettive. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle	Conoscere i principali agenti infettivi, le principali modalità di trasmissione delle malattie infettive; le modalità di	Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Norme di igiene e di	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9

	sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi N° 6 Intermedia Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza	diverse malattie. Saper adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Saper Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione Saper applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti Saper Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Concetti generali di Epidemiologia e Profilassi delle malattie infettive Le principali norme di Igiene e Sanità Pubblica Rischio Infettivo Nozioni di base su detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo. <i>Essere in grado di decifrare le più comuni azioni di Igiene e Sanità Pubblica in situazioni epidemiologiche o</i>	interruzione della catena di trasmissione I concetti e le azioni di profilassi e prevenzione I Principali Enti e Organismi Internazionali e Nazionali di Riferimento per la gestione del Rischio Infettivo Conoscere le norme di Igiene e Sanità Pubblica Conoscere i principali mezzi e modalità di detersione disinfezione e sterilizzazione Applicati a biancheria e oggetti	sanità pubblica Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo. (CORSO INTEGRATO METODOLOGIA) Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. (CORSO INTEGRATO METODOLOGIA Rischio Biologico: come manovrare i campioni biologici ed eliminare materiale infettivo	quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	. Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	---	---	--	--	---	--

		<i>Pandemia o comunque per la gestione del rischio infettivo</i>				
N. 7 SISTEMA IMMUNITARIO E INFETTIVOLOGIA Consolidamento prerequisiti 3° anno: biologia dei microrganismi, organi e funzioni del sistema immunitario;	N° 5 Intermedia Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili N° 6 Intermedia Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita N° 9 Intermedia Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con	Prerequisiti: Saper distinguere tra meccanismi di difesa Aspecifici e Specifici; Saper riconoscere i principali segni e sintomi dell'infiammazione. Saper distinguere tra immunità naturale e acquisita. Saper riconoscere rilevare e descrivere i principali organi e tessuti del Sistema immunitario Saper distinguere tra immunità attiva e passiva. Comprendere i principi dell'immunità artificiale. Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia del sistema immunitario Saper riconoscere le manifestazioni di Allergia e intolleranza. Nuove abilità: Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali malattie batteriche e virali con particolari riferimenti ai sistemi diagnostici e ai metodi di profilassi. Saper riconoscere rilevare e descrivere il quadro clinico delle principali malattie infettive e in particolare di quelle esantematiche, d'organo	Prerequisiti: Conoscere i meccanismi dalla base dell'infiammazione. Conoscere i principali segni e sintomi dell'infiammazione Conoscere le Cellule ed organi immunocompetenti e la risposta immunitaria attiva. Conoscere i principi su cui si basano le vaccinazioni e il calendario vaccinale Conoscere i meccanismi alla base delle allergie e intolleranze. Conoscere i meccanismi alla base delle malattie autoimmuni Conoscere i parametri principali funzionali della fisiopatologia del sistema immunitario Nuovi contenuti: Conoscere le malattie infettive (approfondimento prerequisiti del terzo anno) Quadri clinici delle principali malattie infettive esantematiche e non (vedi patologia infettiva d'organo e apparato, singoli	Prerequisiti: Immunità aspecifica e specifica. I 4 punti dell'infiammazioneLe manifestazioni infiammatorie Organi e tessuti del Sistema Immunitario e loro funzionamento. Il sistema linfatico. Antigeni e anticorpi. Principio Vaccinale. Vaccini e sieri. Manifestazioni delle malattie esantematiche classiche; Allergie (alla tachipirina) e manifestazioni allergiche Intolleranza (al glutine e lattosio) e manifestazioni cliniche Emocromo con formula leucocitaria. Nuovi contenuti: Microrganismi patogeni batterici virali funghi e protozoi Malattie batteriche e virali Le malattie esantematiche Cenni alle zoonosi di particolare rilievo per l'uomo (malaria e toxoplasmosi). Le malattie sessualmente Trasmesse o MST	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

	fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita IN PARTICOLARE: Dimostrare una adeguata conoscenza delle patologie per cui esistono vaccinazioni, dei calendari vaccinali, dei principali vaccini in commercio e dello stato dell'arte della attuale situazione pandemica Dimostrare consapevolezza che la prevenzione è un valore spendibile nell'interesse proprio e della comunità in cui si vive	e apparato; Saper riconoscere rilevare e descrivere il rischio biologico Saper applicare le più comuni e diffuse metodiche di prevenzione sanitaria e saper comprendere la gestione del rischio nei protocollo socio-sanitari Saper gestire il rischio da Covid-19 in situazioni individuali e collettive legate alla routine, all'ambiente scolastico e (eventualmente) al tirocinio OSS Saper riconoscere interventi di profilassi ambientale e sociale; di riconoscere le varie tipologie di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) sia in linea teorica sia nella vita reale. Saper discriminare tra medicina curativa e preventiva, interventi di medicina generale e di medicina di comunità. Saper definire e applicare i parametri di Igiene degli ambienti: detersione disinfezione e sterilizzazione Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Schema base delle difese specifiche e aspecifiche	moduli). Approfondimento sul Covid. Conoscere le cause di rischio per la salute sul lavoro in ambito sociosanitario Conoscere il rischio biologico da Covid-19 e i protocolli di gestione. Conoscere la storia, i principi teorici e gli aspetti tecnici delle Vaccinazioni, il meccanismo di funzionamento dei principali vaccini e in particolare di quelli per Covid. Il calendario vaccinale, gli organi competenti per la gestione della profilassi infettiva Nazionale e Sovranazionale, I meccanismi di trasmissione delle malattie infettive; La profilassi ambientale e sociale. Conoscere il campo di azione dell'epidemiologia e i principi di Igiene ambientale. Conoscere le principali differenze tra la medicina curativa e quella preventiva, la medicina di Comunità e quella di base. Conoscere la detersione disinfezione	Pandemia da SarsCov-2 (Covid19) Salute e sicurezza nel settore socio-sanitario: rischio biologico Rischio specifico da Covid-19 Protocolli di gestione del rischio Tipi di Prevenzione; Profilassi sociale e ambientale: Differenza tra Medicina di Comunità e medicina di base. Principi di base dell'Epidemiologia. Vaccinazioni e calendario vaccinale. Rischio Biologico per l'OSS: Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate; Calendario vaccinale pediatrico e Vaccinazioni dell'età geriatriche nel paziente fragile Campioni Biologici, materiali sanitari e rifiuti a rischio infettivo: corretta gestione Aggiornamento Covid Modalità di igienizzazione ambienti Covid.	
--	---	---	--	---	--

		dell'organismo e capisaldi dell'Infiammazione Focus sulle cellule immunitarie e sulla risposta anticorpale, sull'immunità attiva e sul principio delle vaccinazioni. Significato di allergia e gestione base del rischio Ripasso consolidamento dell'elenco dei principali microrganismi Comprensione dello schema base di una malattia infettiva e capisaldi della terapia Concetti chiave della Prevenzione Primaria Secondaria e Terziaria Rischio Biologico anche con riferimenti al Covid <i>Essere in grado di riconoscere le più evidenti situazioni di rischio biologico e gestire in modo sufficientemente adeguato le più frequenti situazioni di esposizione al rischio, adottare comportamenti personali e sociali in linea con le indicazioni della normativa vigente</i>	e sterilizzazione			
N. 8 L'INVECCHIAMENTO E LE PRINCIPALI PATOLOGIE CONNESSE	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base	Saper rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.	Conoscere Il processo di invecchiamento e le principali conseguenze funzionali sullo stato di	Teorie generali dell'invecchiamento; Invecchiamento con successo e non;	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12

	di persone anziane e persone in condizioni di disabilità N° 10 Intermedia Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, sociosanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.	Saper individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali Saper Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi. Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Idea bio-medica e bio-psico-sociale di invecchiamento : dprincipali alterazioni fisiche della persona, e loro risonanza sul benessere sociale. Più evidenti situazioni di invecchiamento patologico e fisiologico. Le 5 I dell'invecchiamento Principali conseguenze su autonomie e benessere dell'anziano Principali bisogni specifici dell'anziano Concetto di Fragilità e elementi base di valutazione Introduzione al concetto	salute Conoscere la compromissione generale di organi e apparati nel processo di all'invecchiamento Conoscere i punti chiave dell'autonomia e il concetto di PAI e UVM Conoscere i punti chiave della dietoterapia nell'anziano sano o pluripatico Conoscere le informazioni generali contenute nella cartella clinica	Invecchiamento di organi e apparati; Definizione e caratteristiche peculiari dell'invecchiamento con successo o patologico, Alterazioni d'organo e funzione legate all'invecchiamento. Le 5 I dell'invecchiamento Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Concetto di Fragilità e metodi di valutazione Introduzione al Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale con esempi Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare (Ripasso) Esigenze nutrizionali dell'anziano e del paziente diabetico; Terapia Farmacologica del paziente cardiovascolare, diabetico e/o con piaghe da decubito; Attività fisica e movimentazione del	all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	---	---	---	--	---	---

		di PAI e UVG ed esempi Ripasso nozioni base di alimentazione curvata sull'anziano Punti chiave di una cartella clinica <i>Essere in grado di riconoscere nelle situazioni comuni dell'ambito professionale rivolte alla cura e assistenza dell'anziano, le conoscenze teoriche apprese in classe e applicarle alla presa in carico anche in situazioni di stage (Oss o pcto)</i> <i>Avere un'idea chiara e semplice delle più comuni caratteristiche della persona anziana e riconoscere nei principali aspetti pratici della quotidianità di un anziano, il concetto di fragilità appresa in classe per orientare le azioni di assistenza alla diminuzione concreta del rischio ad essa connesso</i>		paziente cardiovascolare, diabetico e/o con piaghe da decubito; Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari: la CARTELLA CLINICA		
N. 9 INTRODUZIONE ALLA DISABILITA'	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Saper Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Saper Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle	Conoscere l'Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Conoscere Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni	Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit o menomazione Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni Concetti di Salute, disabilità, deficit ed handicap; Cause di malattia e disabilità.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico (compliance) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Concetti di salute disabilità, handicap e deficit o menomazione Principali cambiamenti nella storia Principali cause di disabilità e principali tipi di disabilità Presupposti teorici dell'ICD10 e di ICF <i>Acquisire un concetto di salute basato sul modello Bio Psico Sociale</i>		ICD10 e ICF		
MODULO TRASVERSALE 1 PRINCIPI DI TERAPIA	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità	Saper riconoscere i principi alla base delle terapie farmacologiche Saper riconoscere l'indicazione clinica all'utilizzo di un farmaco o terapia Saper riconoscere la più idonea via di somministrazione del farmaco o terapia Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Principali tipologie di	Conoscere il meccanismo di azione generale degli antibiotici, degli antivirali, degli antipiretici, dei FANS e del Cortisone Conoscere i protocolli terapeutici più diffusi nella pratica clinica Conoscere le principali vie di somministrazione dei farmaci e la loro indicazione clinica	FARMACI: antibiotici, antivirali, antipiretici tachipirina, FANS e Cortisonici Anticoagulanti antiaggreganti Ipoglicemizzanti e insulina Farmaci ad azione sul SNC Indicazioni e protocolli terapeutici generali	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		farmaci e loro ambito di utilizzo <i>Consolidare il concetto di Farmaco e comprenderne la corretta modalità di utilizzo</i>				
MODULO TRASVERSALE 2 APPROCCIO AL CASO CLINICO	N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.	Saper riconoscere i contenuti teorici appresi quando si presentano nelle situazioni reali Saper riconoscere e analizzare una situazione reale complessa Saper riconoscere i principali bisogni di carattere socio-sanitario all'interno di una situazione complessa Saper approntare un intervento minimo di base per la risoluzione o conduzione di una situazione complessa Saper individuare e riconoscere i principali settori di intervento e figure professionali utili a una situazione complessa Saper riconoscere il proprio ambito di intervento e quelli degli altri Saper lavorare in team in base all'ambito e al ruolo rivestito e al proprio campo di intervento (es OSS) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI:	Conoscenze integrate al Corso dal Metodologia	Metodologia per l'analisi dei casi (Problem Based Learning) Impostare la risoluzione di un caso clinico con gli interventi pertinenti e adeguati; corso integrato con Metodologia e Psicologia e Diritto; Esperienza di stage/pcto	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		<i>Saper impostare la risoluzione di un caso clinico con gli interventi almeno minimi indispensabili</i>				
CITTADINANZA	Secondo quanto concordato dal Consiglio di Classe.					In funzione degli argomenti trattati.

Classi quinte Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	
PIANO DI LAVORO	
Disciplina:	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Docente:	Tutti i docenti di disciplina
Testo in uso:	C. Donisotti ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume Unico (triennio)
Altro materiale:	Corso OSS / Dispense Scolastiche, Risorse web, strumenti per la DDI

Classi quinte A.S. 2025/2026		PROGRAMMA PREVENTIVO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				
UdA / Modulo	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	ABILITÀ [In neretto gli obiettivi minimi]	CONOSCENZE	CONTENUTI	MATERIALE DIDATTICO, INDICAZIONI METODOLOGICHE	RACCORDI CON ALTRE COMPETENZE
N. 1. Gravidanza, parto, esami neonatali e allattamento	Estensione Competenze Profilo in Uscita declinate su nucleo fondante disciplinare Essere in grado di promuovere il benessere della gestante e della puerpera in allattamento, essere in grado di riconoscere i principali fattori collegati al rischio gestazionale e neonatale; Essere in grado di dare raccomandazioni sulla nutrizione nella prima infanzia (dall'allattamento al primo anno) Essere in grado di riconoscere situazioni para-fisiologiche o patologiche nelle tappe del neurosviluppo	Saper riconoscere i segni, i sintomi e le fasi della gravidanza e del parto e saperne individuare a grandi linee le corrette modalità di gestione clinica e indicare i Servizi a supporto. Saper riconoscere le situazioni patologiche connesse a gravidanza e parto. Saper prendersi cura igienica e nutrizionale del neonato. Saper riconoscere un corretto sviluppo evolutivo (tappe evolutive del neurosviluppo) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Sapere quando inizia una gravidanza e come si diagnostica; Conoscere le principali tappe cliniche della gravidanza e i principali esami sanitari in gravidanza (scopo e protocollo generale di utilizzo); Avere un'idea	Conoscere le fasi principali della gravidanza e del parto coi segni e sintomi correlati e con le principali patologie connesse. Conoscere gli esami clinici e strumentali della gravidanza; Conoscere le fasi del parto e le modalità di assistenza e cura del neonato dal punto di vista clinico-nutrizionale e le principali tappe evolutive.	Diagnosi di gravidanza; Gestazione e tipi di parto; APGAR; Principali esami medico-clinici di tutela della maternità (TORCH, Ecografie, test genetici e combinazioni di esami); Cenni alle Patologie della gravidanza (gestosi, diabete tipo 3, placenta previa). Nutrizione nella prima infanzia (tipi di latte, esigenze nutrizionali del bambino). Tappe del Neurosviluppo nell'età evolutiva.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza chiave 1, 3, 5 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		chiara delle principali patologie legate alla gravidanza (diabete, gestosi, placenta previa); Avere un'idea chiara del corretto stile di vita in gravidanza. Comprendere il collegamento tra stile di vita e eventi avversi in gravidanza e rischi per il nascituro; Conoscere le raccomandazioni base della nutrizione nella prima infanzia. Conoscere la cronologia delle tappe principali del neurosviluppo.				
N. 2 Le principali malattie congenite: genetiche (geniche e cromosomiche) e acquisite, correlate a disabilità nell'età evolutiva	Estensione Competenze Profilo in Uscita declinate su nucleo fondante disciplinare (in particolare Competenza 4) Essere in grado di partecipare agli interventi di cura e salvaguardia del benessere di soggetti affetti da patologie congenite di natura genetiche o patologie acquisite correlate a disabilità sin dall'età evolutiva, con un approccio bio-psico-sociale (corso integrato con psicologia e metodologie operative)	Saper individuare i principali quadri clinici di patologia congenita e acquisita correlata a disabilità e Saper partecipare alla presa in carico di soggetti affetti, per promuoverne la salute secondo il modello bio-psico-sociale. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere la definizione e caratteristiche più importanti delle malattie genetiche e cromosomiche più diffuse nella popolazione e legate a	Conoscere il quadro clinico e diagnostico delle principali anomalie genetiche e acquisite correlate a disabilità. Conoscere i principali ambiti e modalità di intervento per la salvaguardi dello stato di salute dei soggetti affetti.	Malattie genetiche rare: DMD, Anemia mediterranea, FC, Emofilia; Anomalie cromosomiche: Sindrome di Down e sindrome di Klinefelter. Patologie acquisite: Paralisi Cerebrale Infantile (PCI) Patologie Multifattoriali: Autismo	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza chiave 1, 5, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		disabilità, in particolare Snd di Down e DMD, e le caratteristiche più importanti delle patologie acquisite in età evolutiva, in particolare Autismo e PCI.				
N. 3 Salute Malattia e Disabilità: Evoluzione della cultura medico-sanitaria	Competenza Pecup in uscita: n. 2-4-5-6-7-9; Competenza intermedia Essere in grado di collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti non esclusivamente disciplinari. Essere in grado di programmare azioni per rilevare i bisogni di base relativi ai nuclei fondanti della disciplina Essere in grado di programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari di base Essere in grado di progettare semplici azioni di prevenzione e promozione della salute individuale e collettiva. Essere in grado di collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. Essere in grado di orientarsi e orientare	-Saper ricomporre le funzioni dell'organismo in una visione integrata correlata al concetto di salute -Saper cogliere i fattori che regolano il benessere in un determinato contesto biopsico-sociale -Saper riconoscere i parametri utili a definire lo stato di salute di una persona - Saper riconoscere le alterazioni in senso patologico dei meccanismi che regolano l'equilibrio psico-fisico dell'organismo - Saper discutere in prospettiva bio-psicosociale dei fenomeni legati alla salute dell'individuo e della società anche in prospettiva storica - Saper utilizzare in modo proprio il lessico disciplinare -Saper riconoscere i principali rischi per la salute dovuti alle dipendenze attuali - Saper gestire i principali rischi dovuti alle dipendenze attuali attuando strategie di	-Conoscere la nascita e lo scopo dell'O.M.S. - Conoscere il concetto di Salute e la sua evoluzione storica (con particolare riguardo alla L. Basaglia) -Conoscere le principali cause di alterazione dello stato di salute -Conoscere il significato di stato di salute funzionale - Conoscere l'evoluzione del concetto di disabilità (menomazione, handicap, disabilità e diversa abilità) - Conoscere il concetto di Inclusione e i capisaldi della sua storia -Conoscere il concetto di salute circolare -Conoscere i principali fattori determinanti la salute oggi e in passato - Conoscere la geografia della salute nel mondo -Conoscere i punti chiave dell'Agenda 2030 -Conoscere i sistemi internazionali di classificazione delle	OMS, Concetti di salute e quadro storico; Concetto di malattia; principali cause di alterazione dello stato di salute; concetto di disabilità (menomazione, handicap, disabilità e diversa abilità) La L. Basaglia; concetto di Inclusione e i capisaldi della sua storia; geografia della salute nel mondo; punti chiave dell'Agenda 2030; Classificazione delle malattie; i principali comportamenti a rischio per la salute; dipendenze, droghe e meccanismi alla base delle più diffuse dipendenze storiche e attuali (integrato con Diritto e Psicologia e Metodologie)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 5, 6, 7 e 8 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	nella fruizione dei Servizi Socio-Sanitari del territorio Competenza intermedia specifica per nucleo tematico Essere in grado di promuovere stili di vita rispettosi della persona Essere in grado di individuare fattori di rischio dello stato di salute funzionale (biopsico-sociale) della persona Essere in grado di suggerire semplici azioni correttive dei fattori biologici psicologici e sociali che mettono a rischio lo stato di salute della persona Essere in grado di riconoscere l'unicità e unitarietà della persona in una visione biopsico-sociale e ambientale che superi la mera prospettiva assistenziale delle specifiche patologie e condizioni personali promuovendo prospettive atteggiamenti e azioni per l'Inclusione e la centralità della persona, limitando e rimuovendo il più possibile i fattori di rischio di	prevenzione e intervento precoce sul singolo o sulla collettività - Saper gestire nel modo più efficace possibile le informazioni scientifiche per promuovere uno stile di vita sociale corretto (potenziamento) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Sapere cos'è l'OMS. Conoscere gli aspetti essenziali dei concetti di (*) salute, menomazione, disabilità e handicap e saperli identificare in evidenti situazioni di realtà; Conoscere l'idea generale alla base dell'ICF e della valutazione bps e multidimensionale; Avere un'idea delle principali tappe dell'Inclusione e dell'evoluzione del concetto di Salute anche in ambito Psichiatrico, ricordando la Legge Basaglia. Saper riproporre il concetto di Salute in modo semplice e lineare, usando anche le parole disciplinari chiave (*). Conoscere i principali comportamenti a rischio	malattie -Conoscere i principali comportamenti a rischio per la salute - Conoscere il significato di dipendenza, droga e meccanismi alla base delle più diffuse dipendenze storiche e attuali (integrato con Diritto e Psicologia e Metodologie)			
--	--	---	---	--	--	--

	emarginazione Competenza in uscita n. 9: Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	di salute nella società attuale per varie categorie di persone.				
N. 4 I Servizi Socio – Sanitari e le figure di Settore	-Competenza n.1 Essere in grado di Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. -Competenza n. 2 Essere in grado di Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi	- Saper Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. -Saper simulare attività di gestione di un servizio. Sapere chi fa cosa all'interno di una équipe multi-professionale, saper rispettare il proprio ruolo e saperlo integrare con le altre figure professionali Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI:	Conoscere i punti cardine della progettazione di un Servizio socio-sanitario e la tipologia dei Servizi sul territorio Conoscere le diverse figure professionali coinvolte nel Settore con particolare riferimento alla figura dell'OSS Conoscere le modalità di lavoro in ambito socio-sanitario (lavoro in team e modello bio-psico-sociale) Conoscere in modo adeguato i compiti e le competenze dell'Operatore Socio Sanitario e in modo semplice ma chiaro e interconnesso i compiti e le competenze delle altre figure professionali di	Definizione di Servizio e Punti chiave della progettazione socio-sanitaria articolata e approfondita a partire dalla Metodologia e dalla scaletta di progettazione Tipologie di Servizi sul territorio locale e nazionale Figure professionali coinvolte con particolare riferimento alla figura dell'O.S.S. Modalità di lavoro in ambito socio-sanitario Compiti dell'O.S.S. Ambiti di intervento delle altre figure professionali socio-sanitarie	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 2, 3, 4, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	contesti organizzativi/lavorativi	Conoscere cos'è un Servizio; Conoscere i punti chiave della progettazione socio-sanitaria (scaletta di progettazione da Metodologie Op.); Conoscere i principali Servizi, il loro scopo e come fruirne, e le principali Figure professionali; Conoscere le modalità di base del lavoro in team (concetti essenziali del modello BPS, della valutazione multidimensionale, ruoli delle figure base nel team, schema di lavoro circolare), rispettare il proprio ruolo e quello degli altri, agire secondo il modello bio-psico-sociale mettendo al centro la persona.	un team			
N. 5 La progettazione socio-sanitaria	-Competenza n.1 Essere in grado di Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo	- Saper Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. -Saper simulare attività di gestione di un servizio. Sapere chi fa cosa all'interno di una équipe multi-professionale,	Conoscere la struttura e le fasi di un Progetto socio-sanitario e il modello circolare di rivalutazione. Conoscere la piramide dei Bisogni di Maslow e i principali indicatori della qualità di vita. Sapere cos'è il PAI, il PEAI e il PEI; Conoscere alcune delle principali scale di valutazione della fragilità in età senile (Barthel, Braden,	La progettazione socio-sanitaria: fasi della progettazione e modello di progettazione circolare; Piramide dei Bisogni di Malsow e analisi degli indicatori di qualità di vita: proposte a confronto; definizione ed elementi essenziali del progetto individualizzato (PAI, PEAI e PEI); Obiettivi di base della progettazione in età	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	di reti territoriali formali e informali. -Competenza n. 2 Essere in grado di Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	saper rispettare il proprio ruolo e saperlo integrare con le altre figure professionali Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: -Saper riconoscere gli elementi essenziali della progettazione socio-sanitaria (fasi e modello); Saper impostare la Piramide dei Bisogni di Maslow e individuare i principali indicatori della qualità di vita; - saper impostare gli elementi essenziali del progetto individualizzato (PAI, PEAI, PEI); -sapersi orientare verso gli obiettivi di base della progettazione in età evolutiva e in età senile; -saper impostare gli elementi chiave della valutazione multidimensionale e del lavoro in team; - Saper usare le più comuni scale e test di valutazione per diverse fasce di età; Saper definire e applicare alla realtà il concetto di Fragilità e di Invecchiamento patologico con macro	MMSE etc) e alcuni test diagnostici in età evolutiva (es ADOS, autismo); Conoscere i vari tipi di Invecchiamento, la condizione di Fragilità e le 5 "I" dell'invecchiamento. Saper riconoscere uno o più indicatori e strumenti per la valutazione della fragilità. Comprendere lo scopo della riabilitazione e saper individuare il suo corretto utilizzo in una presa in carico per patologia o condizione di disabilità/ difficoltà. Saper definire e riconoscere gli indicatori di qualità della vita, e dare una stima attendibile della qualità della vita.	evolutiva e in età senile e differenze cardine tra le due prospettive; la valutazione multidimensionale (UVG e UVM) e il lavoro in team; Concetto e utilizzo basilare di alcune scale e test di valutazione della fragilità per l'anziano (Barthel, Braden, MMSE etc), e test diagnostici in età evolutiva (es ADOS, autismo); Tipi di Invecchiamento e definizione di Fragilità e le 5 "I" dell'invecchiamento e utilizzo di uno o più indicatori e strumenti di valutazione di alcuni parametri e macro indicatori di fragilità; Concetto chiave di Riabilitazione nelle varie fasce di età e per patologie specifiche; Definizione e valutazione della qualità della vita.	
--	--	--	--	--	--

		indicatori; Saper cogliere il concetto chiave della Riabilitazione nelle varie fasce di età e per patologie specifiche; -saper definire in modo semplice ma efficace la qualità della vita.				
N. 6 Ripasso principali patologie a diffusione sociale: Cardio-respiratorie, dismetaboliche e neurodegenerative. Ripasso Gestione del Rischio infettivo	Potenziamento trasversale delle Competenze in Uscita	Saper riconoscere e identificare i quadri clinici delle principali malattie croniche a diffusione sociale di natura cardiovascolare, Respiratoria e Dismetabolica e Infettiva, neurodegenerativa e tumorale. Saperne discutere dal punto di vista socio-sanitario, indicando i principali interventi di prevenzione, diagnosi e cura. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Rinforzare la conoscenza e la memoria delle principali patologie a diffusione sociale già studiate lo scorso anno, sapendole collegare allo stile di vita e conoscendone gli elementi essenziali in termini di cause, quadri	Conoscere le diverse tipologie di Diabete, Le diverse manifestazioni delle malattie Cardiovascolari, Le malattie Respiratorie croniche Le malattie Infettive ad impatto sociale e su categorie a rischio (Influenza, Covid, Infezioni Nosocomiali) Le Patologie Neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer Tumori (polmone)	Diabete tipo I, II e III. Angina e IMA; TIA e Ictus; BPCO; Influenza Infezione da Covid 19 Infezioni Nosocomiali Parkinson e Alzheimer, Tumori (polmone)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze. Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 5 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		clinici, prevenzione e terapia; per ciascuna di esse saper adottare le azioni di base finalizzate alla cura e alla presa in carico delle persone affette.				
N.7 L'anziano fragile e l'ambiente di vita della persona non autosufficiente	-Competenza n° 6 Essere in grado di curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	Saper riconoscere la fragilità come caratteristica della persona anziana e saperla misurare. Saper Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita Saper Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Recuperare e consolidare il concetto di Fragilità e di Anziano Fragile. Conoscere i principali ausili all'autonomia personale per il soddisfacimento dei bisogni primari (alimentarsi, vestirsi etc) e di sicurezza ambientale; Riconoscere i principali rischi ambientali per una persona con ridotta	Recuperare e consolidare il concetto di Fragilità. Misura della fragilità. e di Anziano Fragile. Conoscere i principali oggetti e strumenti a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana di persone non autosufficienti Conoscere i criteri di sicurezza dell'ambiente di vita quotidiano delle persone non autosufficienti	Anziano Fragile e scale di misura della fragilità. Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita (integrazione specifica su Parkinson)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		capacità motoria o funzionale di altro tipo (es Parkinson) e saper compiere semplici azioni di prevenzione e riduzione del rischio. Saper aiutare il paziente nell'autonomia fornendo gli ausili corretti.				
N. 8 Ripasso di Elementi di farmacologia e Farmacoterapia	Competenza Pecup in uscita: n. 1-4-5-6-7-9; Essere in grado di Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute	Saper Distinguere i principali stati patologici associati all'utilizzo di farmaci Saper Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Recuperare le nozioni di farmacologia di base già introdotte lo scorso anno e consolidare la conoscenza del corretto utilizzo dei farmaci comunemente in uso	Conoscere le principali categorie di farmaci e la loro azione Conoscere i principali ambiti di applicazione	FANS e CORTICOSTEROIDI ANTIBIOTICI ANTIVIRALI ANTICOAGULANTI INSULINA	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico
N. 9 Parametri vitali e primo soccorso UDA : BLS Traumi - PAF 118 e attestato di primo soccorso (PCTO a scuola)	-Competenza n°4: Essere in grado di Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Saper rilevare e registrare i parametri vitali. (Saper Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato – UdA d'Indirizzo) Saper identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione	Conoscere gli Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Conoscere le Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali Conoscere gli	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali. Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	-Competenza n 5: Essere in grado di Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	artificiale. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i parametri vitali e saperli rilevare con semplici manovre e strumenti di uso comune; Conoscere le situazioni di maggior rischio per la vita; Conoscere gli Elementi basilari del primo soccorso. Saper riconoscere quando deve intervenire un Servizio di emergenza (118); Sapere come è fatta un'ambulanza.	elementi operativi del primo soccorso Conoscere i principali dispositivi di supporto vitale e nutrizionale (integrato con esperto esterno corso OSS) Conoscere le modalità e pratiche d'intervento di primo soccorso. (integrato con esperto esterno corso OSS)	Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.		
N. 10 (facoltativa): Elementi di deontologia professionale e cure palliative	-Competenza n°4: Essere in grado di Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane -Competenza n 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza	Saper indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) Saper individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia Saper identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale Saper individuare interventi relativi alle	Conoscere gli Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Conoscere le indicazioni e i limiti di utilizzo e applicazione dei principali dispositivi di supporto vitale e nutrizionale Conoscere il concetto e l'ambito di applicazione delle cure palliative (Integrato con Psicologia) Conoscere le modalità relazionali in ambito palliativo e le specificità	Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Indicazioni etiche all'utilizzo dei supporti vitali Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. (Integrato Psicologia) Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali (Integrato psicologia)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

	parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	cure palliative. Saper Adottare modalità comunicativo - relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita (integrato Psicologia) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i fondamenti di una comunicazione adeguata in ambito socio-sanitario; Conoscere gli elementi chiave della relazione d'aiuto; conoscere i concetti base della deontologia professionale e la definizione di cure palliative. Conoscere le azioni base dell'assistenza al paziente terminale e i relativi supporti.	del ramo cure terminali (Integrato con Psicologia)			
CITTADINANZA	Secondo quanto concordato dal Consiglio di Classe.					In funzione degli argomenti trattati.

CORSO SERALE – Secondo periodo didattico

Indirizzo: Servizi socio-sanitari

PIANO DI LAVORO

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Tutti i docenti di disciplina

Testo in uso: C. Donisotti ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume Unico (triennio)

Altro materiale: Corso OSS / Dispense Scolastiche, Risorse web, strumenti per la DDI

Classi 3-4 A.S. 2025/2026		PROGRAMMA PREVENTIVO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				
UdA / Modulo	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	ABILITÀ [In neretto gli obiettivi minimi]	CONOSCENZE	CONTENUTI	MATERIALE DIDATTICO, INDICAZIONI METODOLOGICHE	RACCORDI CON ALTRE COMPETENZE
N. 1 Malattie di risonanza sociale	N° 5 intermedia: Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico. Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari. Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie.	Conoscere le principali patologie a diffusione sociale in termini di definizione, eziologia, patogenesi, screening e diagnosi, cura e terapia, quadro clinico e complicanze: Dismetabolica (Diabete) – Patologia cardiovascolare (IMA, Ictus) – patologia Respiratoria (BOCO) - Patologie neurodegenerative (Alzheimer e Parkinson) Conoscere la classificazione e la stadiazione delle piaghe da decubito; Interventi di prevenzione e cura, le complicanze. Conoscere i principali ausili alla deambulazione. Sapere cosa si intende per Piano e alleanza Terapeutica.	Le grandi malattie di risonanza sociale: visione d'insieme e importanza dello stile di vita La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica (focus specifico sul Diabete Senile) Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente Piano terapeutico e alleanza terapeutica	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 5, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico
	N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi	Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Aspetti essenziali delle malattie di risonanza				

		sociale e collegamenti base con lo stile di vita Aspetti essenziali delle affezioni in età geriatrica (focus specifico sul Diabete Senile) Concetto di diagnosi funzionale, capacità residue, e azioni base per il supporto delle autonomie Piaghe da decubito e visione d'insieme semplice ma chiara dei principali rischi connessi a immobilizzazione e allettamento Principali ausili alla deambulazione e trasporto Principali azioni per la sicurezza dell'utente Concetto di piano terapeutico e alleanza terapeutica Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di riconoscere in situazioni reali o realistiche (casi clinici/stage), delle chiare condizioni patologiche tipiche delle nostre società, riuscire a inquadrarle nei loro aspetti più evidenti, e riuscire a proporre uno o più azioni preventive o migliorative</i>				
N 2 APPARATO RESPIRATORIO E PNEUMOLOGIA	N° 5 intermedia: Predisporre interventi per il	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato respiratorio. Le più	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8,

	soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari	fisiopatologia dell'apparato respiratorio Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Consolidare le conoscenze di Anatomia di base degli organi dell'apparato respiratorio e loro collocazione corporea. Conoscere; Aspetti essenziali delle principali patologie connesse all'apparato respiratorio di tipo acuto e cronico Aspetti principali del tumore al polmone con principali fattori di rischio (fumo) Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di adottare stili di vita sani per il benessere dell'apparato respiratorio e riconoscere viceversa quelli non sani; Essere in</i>	respiratorio; Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie. Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria. Conoscere gli aspetti di patologia legati al Covid	diffuse patologie: Acute/Croniche *; Infiammatorie/infettive: Faringiti, Polmoniti e Bronchiti; BPCO; Patologie restrittive: enfisema; patologie genetiche: FC; pleuriti, PNX, Tumori (polmonari e mesotelioma). Gestione del rischio infettivo nel paziente con patologia respiratoria cronica (DPI, farmaci di più comune utilizzo, posizionamento del paziente allettato e riconoscimento e gestione dei più comuni respiri patologici Fattori di rischio (Fumo), Prevenzione, Screening, diagnosi e cura. Approfondimento Covid	metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	--	--	---	--	---	--

		<i>grado di orientarsi nelle principali condizioni patologiche respiratorie acute e croniche di frequente riscontro nella società e nella pratica clinica, e comprendere le azioni terapeutiche di base</i>				
N. 3 APPARATO CARDIOVASCOLARE E CARDIOLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e la cultura del dono (Avis/Admo). Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Aspetti essenziali dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio e della composizione del sangue con esami di base Aspetti salienti delle più diffuse patologia del sangue e dall'app. Cardiocircolatorio. .	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato cardiovascolare e del sangue. Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie. Conoscere la prevenzione e le reti della donazione di sangue e midollo osseo (Avis/Admo) Conoscere gli aspetti di patologia legati al Covid	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato cardiovascolare. Il sangue e gli esami ematologici. Le più diffuse patologie (anemia, aterosclerosi, ipertensione, Angina e IMA, TIA e Ictus), la prevenzione, diagnosi e cura. Strumenti e azioni base per la rilevazione dei parametri vitali (PA, Polsi e frequenza cardiaca) La donazione di sangue e midollo. Approfondimento Covid	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		(anemia; aterosclerosi, ipertensione, Angina e IMA, TIA e Ictus) Azioni base della prevenzione diagnosi e cura Cenni a donazione sangue e midollo. Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di adottare uno stile di vita sano e idoneo a prevenire il rischio cardiovascolare; riconoscere semplici situazioni di rischio evidente; individuare esami chiave per la diagnosi; proporre azioni semplici ma efficaci per prevenire o curare o limitare il danno di natura cardio-vascolare</i>				
N. 4 APPARATO ESCRETORE E NEFROLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia dell'apparato escretore Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA'	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni dell'apparato escretore e del bilancio idrico Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria	Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato escretore, bilancio idrico, le più diffuse patologie, prevenzione, diagnosi e cura. Principali strumenti e azioni per supportare il paziente nell'eliminazione urinaria. Rischio Biologico associato alle principali situazioni mediche di competenza dell'OSS.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere : Aspetti essenziali dell' Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato escretore; concetti base del bilancio idrico; consapevolezza delle più diffuse patologie urinarie e azioni semplici di prevenzione, diagnosi e cura. Corretta gestione del Rischio Biologico <i>Essere in grado di evitare i più gravi rischi legati all'apparato urinario in pazienti particolarmente a rischio, adottando semplici azioni di prevenzione controllo e monitoraggio, o interventi semplici per il miglioramento/risoluzione di affezioni già in atto</i>				
N. 5 SISTEMA NERVOSO E NEUROLOGIA	Competenza 5 Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili	Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia del sistema nervoso Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali patologie Saper comprendere l'utilizzo dei principali strumenti diagnostici i principi base delle terapie Saper esprimere comportamenti	Conoscere gli organi, la fisiologia e le funzioni del sistema nervoso Conoscere le principali patologie, gli strumenti diagnostici e i principi base delle terapie Conoscere le principali azioni di prevenzione e educazione sanitaria	Anatomia, fisiologia e funzioni del sistema nervoso, le più diffuse patologie (vascolari primarie e secondarie, neuro degenerative primarie), prevenzione, diagnosi e cura. Disfagia e edentulia: Assistenza al pasto nel paziente disfagico e/o con edentulia e/o protesi	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		adeguati a promuovere la prevenzione e l'educazione sanitaria Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Aspetti essenziali dell' Anatomia, fisiologia e funzioni del Sistema nervoso. Inquadramento generale delle più diffuse patologie e loro caratteristiche patognomoniche. Aspetti generali della prevenzione, della diagnosi e azioni indispensabili alla base della terapia e cura Gestione base del Rischio Biologico <i>Essere in grado di inquadrare correttamente le patologie più diffuse del sistema nervoso, comprendendone l'origine e gli aspetti essenziali per poter attuare semplici ma efficaci e pertinenti azioni di prevenzione, assistenza e cura, comprendendo lo scopo degli strumenti di valutazione</i>		Sicurezza ambientale e personale del paziente con deficit motori e cognitivi Assistenza alla cura e igiene personale e all'alimentazione del paziente con deficit motori e cognitivi		
N. 6 Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.	N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie infettive. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle	Conoscere i principali agenti infettivi, le principali modalità di trasmissione delle malattie infettive; le modalità di	Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Norme di igiene e di	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9

	sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi N° 6 Intermedia Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza	diverse malattie. Saper adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Saper Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione Saper applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti Saper Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Concetti generali di Epidemiologia e Profilassi delle malattie infettive Le principali norme di Igiene e Sanità Pubblica Rischio Infettivo Nozioni di base su detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo. <i>Essere in grado di decifrare le più comuni azioni di Igiene e Sanità Pubblica in situazioni epidemiologiche o</i>	interruzione della catena di trasmissione I concetti e le azioni di profilassi e prevenzione I Principali Enti e Organismi Internazionali e Nazionali di Riferimento per la gestione del Rischio Infettivo Conoscere le norme di Igiene e Sanità Pubblica Conoscere i principali mezzi e modalità di detersione disinfezione e sterilizzazione Applicati a biancheria e oggetti	sanità pubblica Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo. (CORSO INTEGRATO METODOLOGIA) Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. (CORSO INTEGRATO METODOLOGIA Rischio Biologico: come manovrare i campioni biologici ed eliminare materiale infettivo	quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	. Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	---	---	--	--	---	--

		<i>Pandemia o comunque per la gestione del rischio infettivo</i>				
N. 7 SISTEMA IMMUNITARIO E INFETTIVOLOGIA Consolidamento prerequisiti 3° anno: biologia dei microrganismi, organi e funzioni del sistema immunitario;	N° 5 Intermedia Partecipare alla presa in carico di soggetti non autosufficienti, terminali, con compromissione cognitivo-motoria, applicando procedure e facendo uso di ausili N° 6 Intermedia Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita N° 9 Intermedia Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con	Prerequisiti: Saper distinguere tra meccanismi di difesa Aspecifici e Specifici; Saper riconoscere i principali segni e sintomi dell'infiammazione. Saper distinguere tra immunità naturale e acquisita. Saper riconoscere rilevare e descrivere i principali organi e tessuti del Sistema immunitario Saper distinguere tra immunità attiva e passiva. Comprendere i principi dell'immunità artificiale. Saper riconoscere rilevare e descrivere i parametri funzionali principali della fisiopatologia del sistema immunitario Saper riconoscere le manifestazioni di Allergia e intolleranza. Nuove abilità: Saper riconoscere rilevare e descrivere le principali malattie batteriche e virali con particolari riferimenti ai sistemi diagnostici e ai metodi di profilassi. Saper riconoscere rilevare e descrivere il quadro clinico delle principali malattie infettive e in particolare di quelle esantematiche, d'organo	Prerequisiti: Conoscere i meccanismi dalla base dell'infiammazione. Conoscere i principali segni e sintomi dell'infiammazione Conoscere le Cellule ed organi immunocompetenti e la risposta immunitaria attiva. Conoscere i principi su cui si basano le vaccinazioni e il calendario vaccinale Conoscere i meccanismi alla base delle allergie e intolleranze. Conoscere i meccanismi alla base delle malattie autoimmuni Conoscere i parametri principali funzionali della fisiopatologia del sistema immunitario Nuovi contenuti: Conoscere le malattie infettive (approfondimento prerequisiti del terzo anno) Quadri clinici delle principali malattie infettive esantematiche e non (vedi patologia infettiva d'organo e apparato, singoli	Prerequisiti: Immunità aspecifica e specifica. I 4 punti dell'infiammazioneLe manifestazioni infiammatorie Organi e tessuti del Sistema Immunitario e loro funzionamento. Il sistema linfatico. Antigeni e anticorpi. Principio Vaccinale. Vaccini e sieri. Manifestazioni delle malattie esantematiche classiche; Allergie (alla tachipirina) e manifestazioni allergiche Intolleranza (al glutine e lattosio) e manifestazioni cliniche Emocromo con formula leucocitaria. Nuovi contenuti: Microrganismi patogeni batterici virali funghi e protozoi Malattie batteriche e virali Le malattie esantematiche Cenni alle zoonosi di particolare rilievo per l'uomo (malaria e toxoplasmosi). Le malattie sessualmente Trasmesse o MST	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

	fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita IN PARTICOLARE: Dimostrare una adeguata conoscenza delle patologie per cui esistono vaccinazioni, dei calendari vaccinali, dei principali vaccini in commercio e dello stato dell'arte della attuale situazione pandemica Dimostrare consapevolezza che la prevenzione è un valore spendibile nell'interesse proprio e della comunità in cui si vive	e apparato; Saper riconoscere rilevare e descrivere il rischio biologico Saper applicare le più comuni e diffuse metodiche di prevenzione sanitaria e saper comprendere la gestione del rischio nei protocollo socio-sanitari Saper gestire il rischio da Covid-19 in situazioni individuali e collettive legate alla routine, all'ambiente scolastico e (eventualmente) al tirocinio OSS Saper riconoscere interventi di profilassi ambientale e sociale; di riconoscere le varie tipologie di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) sia in linea teorica sia nella vita reale. Saper discriminare tra medicina curativa e preventiva, interventi di medicina generale e di medicina di comunità. Saper definire e applicare i parametri di Igiene degli ambienti: detersione disinfezione e sterilizzazione Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Schema base delle difese specifiche e aspecifiche	moduli). Approfondimento sul Covid. Conoscere le cause di rischio per la salute sul lavoro in ambito sociosanitario Conoscere il rischio biologico da Covid-19 e i protocolli di gestione. Conoscere la storia, i principi teorici e gli aspetti tecnici delle Vaccinazioni, il meccanismo di funzionamento dei principali vaccini e in particolare di quelli per Covid. Il calendario vaccinale, gli organi competenti per la gestione della profilassi infettiva Nazionale e Sovranazionale, I meccanismi di trasmissione delle malattie infettive; La profilassi ambientale e sociale. Conoscere il campo di azione dell'epidemiologia e i principi di Igiene ambientale. Conoscere le principali differenze tra la medicina curativa e quella preventiva, la medicina di Comunità e quella di base. Conoscere la detersione disinfezione	Pandemia da SarsCov-2 (Covid19) Salute e sicurezza nel settore socio-sanitario: rischio biologico Rischio specifico da Covid-19 Protocolli di gestione del rischio Tipi di Prevenzione; Profilassi sociale e ambientale: Differenza tra Medicina di Comunità e medicina di base. Principi di base dell'Epidemiologia. Vaccinazioni e calendario vaccinale. Rischio Biologico per l'OSS: Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate; Calendario vaccinale pediatrico e Vaccinazioni dell'età geriatriche nel paziente fragile Campioni Biologici, materiali sanitari e rifiuti a rischio infettivo: corretta gestione Aggiornamento Covid Modalità di igienizzazione ambienti Covid.	
--	---	---	--	---	--

		dell'organismo e capisaldi dell'Infiammazione Focus sulle cellule immunitarie e sulla risposta anticorpale, sull'immunità attiva e sul principio delle vaccinazioni. Significato di allergia e gestione base del rischio Ripasso consolidamento dell'elenco dei principali microrganismi Comprensione dello schema base di una malattia infettiva e capisaldi della terapia Concetti chiave della Prevenzione Primaria Secondaria e Terziaria Rischio Biologico anche con riferimenti al Covid <i>Essere in grado di riconoscere le più evidenti situazioni di rischio biologico e gestire in modo sufficientemente adeguato le più frequenti situazioni di esposizione al rischio, adottare comportamenti personali e sociali in linea con le indicazioni della normativa vigente</i>	e sterilizzazione			
N. 8 L'INVECCHIAMENTO E LE PRINCIPALI PATOLOGIE CONNESSE	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base	Saper rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.	Conoscere Il processo di invecchiamento e le principali conseguenze funzionali sullo stato di	Teorie generali dell'invecchiamento; Invecchiamento con successo e non;	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12

	di persone anziane e persone in condizioni di disabilità N° 10 Intermedia Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, sociosanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.	Saper individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali Saper Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi. Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Idea bio-medica e bio-psico-sociale di invecchiamento : dprincipali alterazioni fisiche della persona, e loro risonanza sul benessere sociale. Più evidenti situazioni di invecchiamento patologico e fisiologico. Le 5 I dell'invecchiamento Principali conseguenze su autonomie e benessere dell'anziano Principali bisogni specifici dell'anziano Concetto di Fragilità e elementi base di valutazione Introduzione al concetto	salute Conoscere la compromissione generale di organi e apparati nel processo di all'invecchiamento Conoscere i punti chiave dell'autonomia e il concetto di PAI e UVM Conoscere i punti chiave della dietoterapia nell'anziano sano o pluripatico Conoscere le informazioni generali contenute nella cartella clinica	Invecchiamento di organi e apparati; Definizione e caratteristiche peculiari dell'invecchiamento con successo o patologico, Alterazioni d'organo e funzione legate all'invecchiamento. Le 5 I dell'invecchiamento Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Concetto di Fragilità e metodi di valutazione Introduzione al Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale con esempi Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare (Ripasso) Esigenze nutrizionali dell'anziano e del paziente diabetico; Terapia Farmacologica del paziente cardiovascolare, diabetico e/o con piaghe da decubito; Attività fisica e movimentazione del	all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico
--	---	---	---	--	---	---

		di PAI e UVG ed esempi Ripasso nozioni base di alimentazione curvata sull'anziano Punti chiave di una cartella clinica <i>Essere in grado di riconoscere nelle situazioni comuni dell'ambito professionale rivolte alla cura e assistenza dell'anziano, le conoscenze teoriche apprese in classe e applicarle alla presa in carico anche in situazioni di stage (Oss o pcto)</i> <i>Avere un'idea chiara e semplice delle più comuni caratteristiche della persona anziana e riconoscere nei principali aspetti pratici della quotidianità di un anziano, il concetto di fragilità appresa in classe per orientare le azioni di assistenza alla diminuzione concreta del rischio ad essa connesso</i>		paziente cardiovascolare, diabetico e/o con piaghe da decubito; Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari: la CARTELLA CLINICA		
N. 9 INTRODUZIONE ALLA DISABILITA'	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Saper Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Saper Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle	Conoscere l'Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Conoscere Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni	Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit o menomazione Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni Concetti di Salute, disabilità, deficit ed handicap; Cause di malattia e disabilità.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico (compliance) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Concetti di salute disabilità, handicap e deficit o menomazione Principali cambiamenti nella storia Principali cause di disabilità e principali tipi di disabilità Presupposti teorici dell'ICD10 e di ICF <i>Acquisire un concetto di salute basato sul modello Bio Psico Sociale</i>		ICD10 e ICF		
MODULO TRASVERSALE 1 PRINCIPI DI TERAPIA	N° 4 Intermedia Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità	Saper riconoscere i principi alla base delle terapie farmacologiche Saper riconoscere l'indicazione clinica all'utilizzo di un farmaco o terapia Saper riconoscere la più idonea via di somministrazione del farmaco o terapia Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere: Principali tipologie di	Conoscere il meccanismo di azione generale degli antibiotici, degli antivirali, degli antipiretici, dei FANS e del Cortisone Conoscere i protocolli terapeutici più diffusi nella pratica clinica Conoscere le principali vie di somministrazione dei farmaci e la loro indicazione clinica	FARMACI: antibiotici, antivirali, antipiretici tachipirina, FANS e Cortisonici Anticoagulanti antiaggreganti Ipoglicemizzanti e insulina Farmaci ad azione sul SNC Indicazioni e protocolli terapeutici generali	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		farmaci e loro ambito di utilizzo <i>Consolidare il concetto di Farmaco e comprenderne la corretta modalità di utilizzo</i>				
MODULO TRASVERSALE 2 APPROCCIO AL CASO CLINICO	N° 9 Intermedia Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.	Saper riconoscere i contenuti teorici appresi quando si presentano nelle situazioni reali Saper riconoscere e analizzare una situazione reale complessa Saper riconoscere i principali bisogni di carattere socio-sanitario all'interno di una situazione complessa Saper approntare un intervento minimo di base per la risoluzione o conduzione di una situazione complessa Saper individuare e riconoscere i principali settori di intervento e figure professionali utili a una situazione complessa Saper riconoscere il proprio ambito di intervento e quelli degli altri Saper lavorare in team in base all'ambito e al ruolo rivestito e al proprio campo di intervento (es OSS) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI:	Conoscenze integrate al Corso dal Metodologia	Metodologia per l'analisi dei casi (Problem Based Learning) Impostare la risoluzione di un caso clinico con gli interventi pertinenti e adeguati; corso integrato con Metodologia e Psicologia e Diritto; Esperienza di stage/pcto	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	COMPETENZA 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		<i>Saper impostare la risoluzione di un caso clinico con gli interventi almeno minimi indispensabili</i>				
CITTADINANZA	Secondo quanto concordato dal Consiglio di Classe.					In funzione degli argomenti trattati.

CORSO SERALE – Terzo periodo didattico

Indirizzo: Servizi socio-sanitari

PIANO DI LAVORO

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Tutti i docenti di disciplina

Testo in uso: C. Donisotti ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume Unico (triennio)

Altro materiale: Corso OSS / Dispense Scolastiche, Risorse web, strumenti per la DDI

Classi 5 A.S. 2025/2026		PROGRAMMA PREVENTIVO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				
UdA / Modulo	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	ABILITÀ [In neretto gli obiettivi minimi]	CONOSCENZE	CONTENUTI	MATERIALE DIDATTICO, INDICAZIONI METODOLOGICHE	RACCORDI CON ALTRE COMPETENZE
N. 1. Gravidanza, parto, esami neonatali e allattamento	Estensione Competenze Profilo in Uscita declinate su nucleo fondante disciplinare Essere in grado di promuovere il benessere della gestante e della puerpera in allattamento, essere in grado di riconoscere i principali fattori collegati al rischio gestazionale e neonatale; Essere in grado di dare raccomandazioni sulla nutrizione nella prima infanzia (dall'allattamento al primo anno) Essere in grado di riconoscere situazioni para-fisiologiche o patologiche nelle tappe del neurosviluppo	Saper riconoscere i segni, i sintomi e le fasi della gravidanza e del parto e saperne individuare a grandi linee le corrette modalità di gestione clinica e indicare i Servizi a supporto. Saper riconoscere le situazioni patologiche connesse a gravidanza e parto. Saper prendersi cura igienica e nutrizionale del neonato. Saper riconoscere un corretto sviluppo evolutivo (tappe evolutive del neurosviluppo) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Sapere quando inizia una gravidanza e come si diagnostica; Conoscere le principali tappe cliniche della gravidanza e i principali esami sanitari in gravidanza (scopo e protocollo generale di utilizzo); Avere un'idea	Conoscere le fasi principali della gravidanza e del parto coi segni e sintomi correlati e con le principali patologie connesse. Conoscere gli esami clinici e strumentali della gravidanza; Conoscere le fasi del parto e le modalità di assistenza e cura del neonato dal punto di vista clinico-nutrizionale e le principali tappe evolutive.	Diagnosi di gravidanza; Gestazione e tipi di parto; APGAR; Principali esami medico-clinici di tutela della maternità (TORCH, Ecografie, test genetici e combinazioni di esami); Cenni alle Patologie della gravidanza (gestosi, diabete tipo 3, placenta previa). Nutrizione nella prima infanzia (tipi di latte, esigenze nutrizionali del bambino). Tappe del Neurosviluppo nell'età evolutiva.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza chiave 1, 3, 5 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

		chiara delle principali patologie legate alla gravidanza (diabete, gestosi, placenta previa); Avere un'idea chiara del corretto stile di vita in gravidanza. Comprendere il collegamento tra stile di vita e eventi avversi in gravidanza e rischi per il nascituro; Conoscere le raccomandazioni base della nutrizione nella prima infanzia. Conoscere la cronologia delle tappe principali del neurosviluppo.				
N. 2 Le principali malattie congenite: genetiche (geniche e cromosomiche) e acquisite, correlate a disabilità nell'età evolutiva	Estensione Competenze Profilo in Uscita declinate su nucleo fondante disciplinare (in particolare Competenza 4) Essere in grado di partecipare agli interventi di cura e salvaguardia del benessere di soggetti affetti da patologie congenite di natura genetiche o patologie acquisite correlate a disabilità sin dall'età evolutiva, con un approccio bio-psico-sociale (corso integrato con psicologia e metodologie operative)	Saper individuare i principali quadri clinici di patologia congenita e acquisita correlata a disabilità e Saper partecipare alla presa in carico di soggetti affetti, per promuoverne la salute secondo il modello bio-psico-sociale. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere la definizione e caratteristiche più importanti delle malattie genetiche e cromosomiche più diffuse nella popolazione e legate a	Conoscere il quadro clinico e diagnostico delle principali anomalie genetiche e acquisite correlate a disabilità. Conoscere i principali ambiti e modalità di intervento per la salvaguardi dello stato di salute dei soggetti affetti.	Malattie genetiche rare: DMD, Anemia mediterranea, FC, Emofilia; Anomalie cromosomiche: Sindrome di Down e sindrome di Klinefelter. Patologie acquisite: Paralisi Cerebrale Infantile (PCI) Patologie Multifattoriali: Autismo	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza chiave 1, 5, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		disabilità, in particolare Snd di Down e DMD, e le caratteristiche più importanti delle patologie acquisite in età evolutiva, in particolare Autismo e PCI.				
N. 3 Salute Malattia e Disabilità: Evoluzione della cultura medico-sanitaria	Competenza Pecup in uscita: n. 2-4-5-6-7-9; Competenza intermedia Essere in grado di collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti non esclusivamente disciplinari. Essere in grado di programmare azioni per rilevare i bisogni di base relativi ai nuclei fondanti della disciplina Essere in grado di programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari di base Essere in grado di progettare semplici azioni di prevenzione e promozione della salute individuale e collettiva. Essere in grado di collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. Essere in grado di orientarsi e orientare	-Saper ricomporre le funzioni dell'organismo in una visione integrata correlata al concetto di salute -Saper cogliere i fattori che regolano il benessere in un determinato contesto biopsico-sociale -Saper riconoscere i parametri utili a definire lo stato di salute di una persona - Saper riconoscere le alterazioni in senso patologico dei meccanismi che regolano l'equilibrio psico-fisico dell'organismo - Saper discutere in prospettiva bio-psicosociale dei fenomeni legati alla salute dell'individuo e della società anche in prospettiva storica - Saper utilizzare in modo proprio il lessico disciplinare -Saper riconoscere i principali rischi per la salute dovuti alle dipendenze attuali - Saper gestire i principali rischi dovuti alle dipendenze attuali attuando strategie di	-Conoscere la nascita e lo scopo dell'O.M.S. - Conoscere il concetto di Salute e la sua evoluzione storica (con particolare riguardo alla L. Basaglia) -Conoscere le principali cause di alterazione dello stato di salute -Conoscere il significato di stato di salute funzionale - Conoscere l'evoluzione del concetto di disabilità (menomazione, handicap, disabilità e diversa abilità) - Conoscere il concetto di Inclusione e i capisaldi della sua storia -Conoscere il concetto di salute circolare -Conoscere i principali fattori determinanti la salute oggi e in passato - Conoscere la geografia della salute nel mondo -Conoscere i punti chiave dell'Agenda 2030 -Conoscere i sistemi internazionali di classificazione delle	OMS, Concetti di salute e quadro storico; Concetto di malattia; principali cause di alterazione dello stato di salute; concetto di disabilità (menomazione, handicap, disabilità e diversa abilità) La L. Basaglia; concetto di Inclusione e i capisaldi della sua storia; geografia della salute nel mondo; punti chiave dell'Agenda 2030; Classificazione delle malattie; i principali comportamenti a rischio per la salute; dipendenze, droghe e meccanismi alla base delle più diffuse dipendenze storiche e attuali (integrato con Diritto e Psicologia e Metodologie)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 5, 6, 7 e 8 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	nella fruizione dei Servizi Socio-Sanitari del territorio Competenza intermedia specifica per nucleo tematico Essere in grado di promuovere stili di vita rispettosi della persona Essere in grado di individuare fattori di rischio dello stato di salute funzionale (biopsico-sociale) della persona Essere in grado di suggerire semplici azioni correttive dei fattori biologici psicologici e sociali che mettono a rischio lo stato di salute della persona Essere in grado di riconoscere l'unicità e unitarietà della persona in una visione biopsico-sociale e ambientale che superi la mera prospettiva assistenziale delle specifiche patologie e condizioni personali promuovendo prospettive atteggiamenti e azioni per l'Inclusione e la centralità della persona, limitando e rimuovendo il più possibile i fattori di rischio di	prevenzione e intervento precoce sul singolo o sulla collettività - Saper gestire nel modo più efficace possibile le informazioni scientifiche per promuovere uno stile di vita sociale corretto (potenziamento) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Sapere cos'è l'OMS. Conoscere gli aspetti essenziali dei concetti di (*) salute, menomazione, disabilità e handicap e saperli identificare in evidenti situazioni di realtà; Conoscere l'idea generale alla base dell'ICF e della valutazione bps e multidimensionale; Avere un'idea delle principali tappe dell'Inclusione e dell'evoluzione del concetto di Salute anche in ambito Psichiatrico, ricordando la Legge Basaglia. Saper riproporre il concetto di Salute in modo semplice e lineare, usando anche le parole disciplinari chiave (*). Conoscere i principali comportamenti a rischio	malattie -Conoscere i principali comportamenti a rischio per la salute - Conoscere il significato di dipendenza, droga e meccanismi alla base delle più diffuse dipendenze storiche e attuali (integrato con Diritto e Psicologia e Metodologie)			
--	--	---	---	--	--	--

	emarginazione Competenza in uscita n. 9: Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	di salute nella società attuale per varie categorie di persone.				
N. 4 I Servizi Socio – Sanitari e le figure di Settore	-Competenza n.1 Essere in grado di Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. -Competenza n. 2 Essere in grado di Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi	- Saper Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. -Saper simulare attività di gestione di un servizio. Saper chi fa cosa all'interno di una équipe multi-professionale, saper rispettare il proprio ruolo e saperlo integrare con le altre figure professionali Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI:	Conoscere i punti cardine della progettazione di un Servizio socio-sanitario e la tipologia dei Servizi sul territorio Conoscere le diverse figure professionali coinvolte nel Settore con particolare riferimento alla figura dell'OSS Conoscere le modalità di lavoro in ambito socio-sanitario (lavoro in team e modello bio-psico-sociale) Conoscere in modo adeguato i compiti e le competenze dell'Operatore Socio Sanitario e in modo semplice ma chiaro e interconnesso i compiti e le competenze delle altre figure professionali di	Definizione di Servizio e Punti chiave della progettazione socio-sanitaria articolata e approfondita a partire dalla Metodologia e dalla scaletta di progettazione Tipologie di Servizi sul territorio locale e nazionale Figure professionali coinvolte con particolare riferimento alla figura dell'O.S.S. Modalità di lavoro in ambito socio-sanitario Compiti dell'O.S.S. Ambiti di intervento delle altre figure professionali socio-sanitarie	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 2, 3, 4, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	contesti organizzativi/lavorativi	Conoscere cos'è un Servizio; Conoscere i punti chiave della progettazione socio-sanitaria (scaletta di progettazione da Metodologie Op.); Conoscere i principali Servizi, il loro scopo e come fruirne, e le principali Figure professionali; Conoscere le modalità di base del lavoro in team (concetti essenziali del modello BPS, della valutazione multidimensionale, ruoli delle figure base nel team, schema di lavoro circolare), rispettare il proprio ruolo e quello degli altri, agire secondo il modello bio-psico-sociale mettendo al centro la persona.	un team			
N. 5 La progettazione socio-sanitaria	-Competenza n.1 Essere in grado di Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo	- Saper Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. -Saper simulare attività di gestione di un servizio. Sapere chi fa cosa all'interno di una équipe multi-professionale,	Conoscere la struttura e le fasi di un Progetto socio-sanitario e il modello circolare di rivalutazione. Conoscere la piramide dei Bisogni di Maslow e i principali indicatori della qualità di vita. Sapere cos'è il PAI, il PEAI e il PEI; Conoscere alcune delle principali scale di valutazione della fragilità in età senile (Barthel, Braden,	La progettazione socio-sanitaria: fasi della progettazione e modello di progettazione circolare; Piramide dei Bisogni di Maslow e analisi degli indicatori di qualità di vita: proposte a confronto; definizione ed elementi essenziali del progetto individualizzato (PAI, PEAI e PEI); Obiettivi di base della progettazione in età	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	di reti territoriali formali e informali. -Competenza n. 2 Essere in grado di Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	saper rispettare il proprio ruolo e saperlo integrare con le altre figure professionali Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: -Saper riconoscere gli elementi essenziali della progettazione socio-sanitaria (fasi e modello); Saper impostare la Piramide dei Bisogni di Maslow e individuare i principali indicatori della qualità di vita; - saper impostare gli elementi essenziali del progetto individualizzato (PAI, PEAI, PEI); -sapersi orientare verso gli obiettivi di base della progettazione in età evolutiva e in età senile; -saper impostare gli elementi chiave della valutazione multidimensionale e del lavoro in team; - Saper usare le più comuni scale e test di valutazione per diverse fasce di età; Saper definire e applicare alla realtà il concetto di Fragilità e di Invecchiamento patologico con macro	MMSE etc) e alcuni test diagnostici in età evolutive (es ADOS, autismo); Conoscere i vari tipi di Invecchiamento, la condizione di Fragilità e le 5 "I" dell'invecchiamento. Saper riconoscere uno o più indicatori e strumenti per la valutazione della fragilità. Comprendere lo scopo della riabilitazione e saper individuare il suo corretto utilizzo in una presa in carico per patologia o condizione di disabilità/ difficoltà. Saper definire e riconoscere gli indicatori di qualità della vita, e dare una stima attendibile della qualità della vita.	evolutiva e in età senile e differenze cardine tra le due prospettive; la valutazione multidimensionale (UVG e UVM) e il lavoro in team; Concetto e utilizzo basilico di alcune scale e test di valutazione della fragilità per l'anziano (Barthel, Braden, MMSE etc), e test diagnostici in età evolutive (es ADOS, autismo); Tipi di Invecchiamento e definizione di Fragilità e le 5 "I" dell'invecchiamento e utilizzo di uno o più indicatori e strumenti di valutazione di alcuni parametri e macro indicatori di fragilità; Concetto chiave di Riabilitazione nelle varie fasce di età e per patologie specifiche; Definizione e valutazione della qualità della vita.	
--	--	--	--	--	--

		indicatori; Saper cogliere il concetto chiave della Riabilitazione nelle varie fasce di età e per patologie specifiche; -saper definire in modo semplice ma efficace la qualità della vita.				
N. 6 Ripasso principali patologie a diffusione sociale: Cardio-respiratorie, dismetaboliche e neurodegenerative. Ripasso Gestione del Rischio infettivo	Potenziamento trasversale delle Competenze in Uscita	Saper riconoscere e identificare i quadri clinici delle principali malattie croniche a diffusione sociale di natura cardiovascolare, Respiratoria e Dismetabolica e Infettiva, neurodegenerativa e tumorale. Saperne discutere dal punto di vista socio-sanitario, indicando i principali interventi di prevenzione, diagnosi e cura. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Rinforzare la conoscenza e la memoria delle principali patologie a diffusione sociale già studiate lo scorso anno, sapendole collegare allo stile di vita e conoscendone gli elementi essenziali in termini di cause, quadri	Conoscere le diverse tipologie di Diabete, Le diverse manifestazioni delle malattie Cardiovascolari, Le malattie Respiratorie croniche Le malattie Infettive ad impatto sociale e su categorie a rischio (Influenza, Covid, Infezioni Nosocomiali) Le Patologie Neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer Tumori (polmone)	Diabete tipo I, II e III. Angina e IMA; TIA e Ictus; BPCO; Influenza Infezione da Covid 19 Infezioni Nosocomiali Parkinson e Alzheimer, Tumori (polmone)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze. Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 5 e 6 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		clinici, prevenzione e terapia; per ciascuna di esse saper adottare le azioni di base finalizzate alla cura e alla presa in carico delle persone affette.				
N.7 L'anziano fragile e l'ambiente di vita della persona non autosufficiente	-Competenza n° 6 Essere in grado di curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	Saper riconoscere la fragilità come caratteristica della persona anziana e saperla misurare. Saper Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita Saper Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Recuperare e consolidare il concetto di Fragilità e di Anziano Fragile. Conoscere i principali ausili all'autonomia personale per il soddisfacimento dei bisogni primari (alimentarsi, vestirsi etc) e di sicurezza ambientale; Riconoscere i principali rischi ambientali per una persona con ridotta	Recuperare e consolidare il concetto di Fragilità. Misura della fragilità. e di Anziano Fragile. Conoscere i principali oggetti e strumenti a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana di persone non autosufficienti Conoscere i criteri di sicurezza dell'ambiente di vita quotidiano delle persone non autosufficienti	Anziano Fragile e scale di misura della fragilità. Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita (integrazione specifica su Parkinson)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

		capacità motoria o funzionale di altro tipo (es Parkinson) e saper compiere semplici azioni di prevenzione e riduzione del rischio. Saper aiutare il paziente nell'autonomia fornendo gli ausili corretti.				
N. 8 Ripasso di Elementi di farmacologia e Farmacoterapia	Competenza Pecup in uscita: n. 1-4-5-6-7-9; Essere in grado di Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute	Saper Distinguere i principali stati patologici associati all'utilizzo di farmaci Saper Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Recuperare le nozioni di farmacologia di base già introdotte lo scorso anno e consolidare la conoscenza del corretto utilizzo dei farmaci comunemente in uso	Conoscere le principali categorie di farmaci e la loro azione Conoscere i principali ambiti di applicazione	FANS e CORTICOSTEROIDI ANTIBIOTICI ANTIVIRALI ANTICOAGULANTI INSULINA	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3 e 5 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico
N. 9 Parametri vitali e primo soccorso UDA : BLS Traumi - PAF 118 e attestato di primo soccorso (PCTO a scuola)	-Competenza n°4: Essere in grado di Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Saper rilevare e registrare i parametri vitali. (Saper Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato – UdA d'Indirizzo) Saper identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione	Conoscere gli Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Conoscere le Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali Conoscere gli	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali. Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento.	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3, 6 e 7 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 Asse culturale Scientifico-tecnologico

	-Competenza n 5: Essere in grado di Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	artificiale. Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i parametri vitali e saperli rilevare con semplici manovre e strumenti di uso comune; Conoscere le situazioni di maggior rischio per la vita; Conoscere gli Elementi basilari del primo soccorso. Saper riconoscere quando deve intervenire un Servizio di emergenza (118); Sapere come è fatta un'ambulanza.	elementi operativi del primo soccorso Conoscere i principali dispositivi di supporto vitale e nutrizionale (integrato con esperto esterno corso OSS) Conoscere le modalità e pratiche d'intervento di primo soccorso. (integrato con esperto esterno corso OSS)	Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.		
N. 10 (facoltativa): Elementi di deontologia professionale e cure palliative	-Competenza n°4: Essere in grado di Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane -Competenza n 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza	Saper indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) Saper individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia Saper identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale Saper individuare interventi relativi alle	Conoscere gli Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Conoscere le indicazioni e i limiti di utilizzo e applicazione dei principali dispositivi di supporto vitale e nutrizionale Conoscere il concetto e l'ambito di applicazione delle cure palliative (Integrato con Psicologia) Conoscere le modalità relazionali in ambito palliativo e le specificità	Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Indicazioni etiche all'utilizzo dei supporti vitali Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. (Integrato Psicologia) Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali (Integrato psicologia)	La metodologia è quella della didattica attiva (attività laboratoriale) per concetti e metacognitiva finalizzata all'acquisizione/consolidamento delle competenze Il materiale è quello del libro di testo e delle risorse web in DDI	Competenza Chiave 1, 3 Competenza Generale 8, 11 e 12 Competenze di EC C7 e C9 . Asse culturale Scientifico-tecnologico

	parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	cure palliative. Saper Adottare modalità comunicativo - relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita (integrato Psicologia) Dalle suddette ABILITA' derivano i seguenti OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i fondamenti di una comunicazione adeguata in ambito socio-sanitario; Conoscere gli elementi chiave della relazione d'aiuto; conoscere i concetti base della deontologia professionale e la definizione di cure palliative. Conoscere le azioni base dell'assistenza al paziente terminale e i relativi supporti.	del ramo cure terminali (Integrato con Psicologia)			
CITTADINANZA	Secondo quanto concordato dal Consiglio di Classe.					In funzione degli argomenti trattati.

LEGENDA DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO		
Area generale	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Educazione Civica
DECRETO 24 MAGGIO 2018, N. 92 – Allegato 1	RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018	NUOVE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024
Competenza n.1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai	Competenza n.1 – Competenza alfabetica funzionale. Competenza n.2 – Competenza multilinguistica.	NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE Competenza n.1 – Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla

quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza n.2 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n.3 – Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n.4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n.5 – Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. Competenza n.6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n.7 – Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n.8 – Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.9 – Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza n.10 – Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Competenza n.11 – Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n.12 – Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	Competenza n.3 – Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Competenza n.4 – Competenza digitale. Competenza n.5 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza n.6 – Competenza in materia di cittadinanza. Competenza n.7 – Competenza imprenditoriale. Competenza n.8 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n.2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n.3 – Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n.4 – Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n.5 – Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n.6 – Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n.7 – Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n.8 – Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Competenza n.9 – Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE Competenza n.10 – Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n.11 – Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n.12 – Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
--	---	---